



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

PER LA LIGURIA

composta dai magistrati:

Maria Teresa POLVERINO	Presidente (relatore)
Donato CENTRONE	Consigliere (relatore)
Claudio GUERRINI	Consigliere
Alessandro VISCONTI	Consigliere
Federica LELLI	Referendario (relatore)
Caterina Angela MARRA	Referendario
Vitaliana VITALE	Referendario

Nella camera di consiglio del 29 gennaio 2025

VISTO l'art. 100, comma secondo, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare l'art. 7, comma 7, che attribuisce alla Corte dei conti il compito di valutare le condizioni di economicità, efficienza ed efficacia, con le quali sono gestite le risorse provenienti dai fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 1/2022/INPR; n. 13/2022/INPR; n. 18/2022/INPR; n. 1/2023/INPR; n. 5/2023/INPR e n. 7/2023/INPR;

VISTA la deliberazione n. 43/SSRCO/2022/INPR delle Sezioni riunite in sede di controllo;

VISTE le precedenti deliberazioni della Sezione n. 27/2023/GEST e n.99/2023/GEST;

VISTA la deliberazione della Sezione n. 7/2024/INPR di approvazione del Programma delle attività per l'anno 2024;

VISTE le ordinanze nn. 14, 29 e 44/2024 con le quali il Presidente della Sezione regionale di controllo ha provveduto alla ripartizione delle competenze fra i magistrati della Sezione;

VISTI gli esiti dell'attività istruttoria condotta;

VISTA l'ordinanza n. 2/2025 con la quale il Presidente ha convocato la camera di consiglio;

VISTA la nota del Presidente della Sezione PC_LIG-3 del 27 gennaio 2025, con la quale è stata comunicata ai componenti del Collegio la possibilità di partecipazione anche tramite collegamento da remoto;

UDITI i magistrati relatori, dott.ssa Maria Teresa Polverino, dott. Donato Centrone e dott.ssa Federica Lelli;

DELIBERA

di approvare la relazione avente ad oggetto "Ricognizione dei progetti PNRR-PNC "misura m2c1 - investimento 1.1: realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti" di cui sono soggetti attuatori gli enti locali della Liguria.

La presente deliberazione e l'unita relazione saranno inviate ai rappresentanti istituzionali degli Enti coinvolti dall'attività istruttoria e alla Sezione delle Autonomie.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nelle modalità di legge.

Così deliberato nella camera di consiglio del 29 gennaio 2025.

I magistrati



FEDERICA LELLI
CORTE DEI CONTI
30.01.2025
11:16:39
GMT+02:00



DONATO
CENTRONE
CORTE DEI
CONTI
30.01.2025
11:40:10
GMT+02:00

Il presidente



MARIA TERESA
POLVERINO
CORTE DEI
CONTI
30.01.2025
12:59:30
GMT+02:00

Depositata in Segreteria



CINZIA CAMERA
CORTE DEI CONTI
30.01.2025 13:04:51
GMT+02:00



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LIGURIA

**RICOGNIZIONE DEI PROGETTI PNRR-PNC "MISURA M2C1 -
INVESTIMENTO 1.1: REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI
GESTIONE RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI
ESISTENTI"**

**DI CUI SONO SOGGETTI ATTUATORI GLI ENTI LOCALI DELLA
LIGURIA**



CORTE DEI CONTI

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	4
2	PREMESSA.....	5
3	IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	6
4	ATTIVITA' ISTRUTTORIA.....	10
5	NOTA METODOLOGICA.....	11
6	GLI INVESTIMENTI ATTUATI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI GENOVA	12
6.1	Premessa.....	12
6.2	Ricognizione dei progetti PNRR.....	15
6.3	Stato di avanzamento	21
6.4	Il soggetto realizzatore dell'intervento	31
6.5	Il Sistema dei controlli e il personale per l'attuazione dell'investimento	32
6.6	Criticità segnalate.....	34
7	GLI INVESTIMENTI ATTUATI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI SAVONA	35
7.1	Linea A - Comune di Andora: acquisto di forniture per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale	35
7.2	Il soggetto realizzatore dell'intervento	36
7.2.1	Cronoprogramma dell'investimento.....	37
7.2.2	Il Sistema dei controlli e il personale per l'attuazione dell'investimento ...	38
7.3	Linea C - Provincia di Savona: Opere di ammodernamento impianti esistenti per il trattamento fanghi acque reflue del depuratore di Savona.....	38
7.3.1	Il soggetto realizzatore dell'intervento	39
7.3.2	Il Sistema dei controlli e il personale per l'attuazione dell'investimento ...	41
8	GLI INVESTIMENTI ATTUATI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI IMPERIA	42
8.1	Ricognizione dei progetti PNRR.....	42
8.2	Stato di avanzamento	55

8.3	Nuove assunzioni.....	57
8.4	Trasparenza, tracciabilità e sostenibilità degli investimenti.....	58
8.5	Controlli.....	58
8.6	Sistema ReGiS.....	59
9	GLI INVESTIMENTI ATTUATI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DELLA SPEZIA	
	61	
9.1	Ricognizione dei progetti PNRR.....	61
9.2	Amministrazione provinciale della Spezia	62
9.2.1	Il soggetto realizzatore dell'intervento	63
9.2.2	Il cronoprogramma dell'investimento	64
9.3	Comune di Bolano.....	66
9.3.1	Il soggetto realizzatore dell'intervento	67
9.3.2	Il cronoprogramma dell'investimento	68
9.4	Comune di Bonassola	68
9.4.1	Il soggetto realizzatore dell'intervento.....	69
9.4.2	Il cronoprogramma dell'investimento	70
9.5	Comune di Lerici.....	71
9.5.1	Il soggetto realizzatore dell'intervento.....	72
9.5.2	Il cronoprogramma dell'investimento	72
9.6	Nuove assunzioni.....	73
9.7	Controlli.....	73
9.8	Sistema ReGiS.....	74
9	VALUTAZIONI CONCLUSIVE E RACCOMANDAZIONI	75

1 INTRODUZIONE

La Sezione regionale assolve alle funzioni previste dalle disposizioni normative in materia di controllo in un contesto ordinamentale ispirato al principio di coordinamento, inserito nel quadro programmatico annuale delle indagini di finanza pubblica definito dalle Sezioni Riunite in sede di controllo e declinato dalla Sezione delle Autonomie.

La Sezione, pertanto, delibera ogni anno il programma delle attività tenendo conto dei criteri di massima e delle metodologie coordinate a livello centrale, ed in considerazione delle indicazioni e degli orientamenti di volta in volta espressi dalla Sezione delle Autonomie.

Come indicato dalle Sezioni Riunite in sede di controllo nella deliberazione n. 37/SSRRCO/INPR/2023, anche le Sezioni regionali sono coinvolte nelle verifiche concernenti lo stato di attuazione degli interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); l'esercizio della funzione istituzionale di controllo sulla gestione è svolto ai sensi dell'art. 3, c. 4, della l. n. 20/1994¹, richiamato dall'art. 7, c. 7, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in attuazione dei principi metodologici ai quali si ispira il controllo sulla gestione².

¹ L'art. 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20 prevede che: "La Corte dei conti svolge, anche in corso di esercizio, il controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle amministrazioni pubbliche, nonché sulle gestioni fuori bilancio e sui fondi di provenienza comunitaria, verificando la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni a ciascuna amministrazione. Accerta, anche in base all'esito di altri controlli, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge, valutando comparativamente costi, modo e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa. La Corte definisce annualmente i programmi e i criteri di riferimento del controllo sulla base delle priorità previamente deliberate dalle competenti Commissioni parlamentari a norma dei rispettivi regolamenti, anche tenendo conto, ai fini di referto per il coordinamento del sistema di finanza pubblica, delle relazioni redatte dagli organi, collegiali o monocratici, che esercitano funzioni di controllo o vigilanza su amministrazioni, enti pubblici, autorità amministrative indipendenti o società a prevalente capitale pubblico."

² L'art. 7, c. 7, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108 stabilisce che: "La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dall'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea."

2 PREMESSA

In attuazione del programma di controllo relativo al 2024, la Sezione si è riservata di effettuare approfondimenti istruttori su alcune misure individuate secondo criteri di rilievo per il territorio.

Uno degli studi di fattibilità percorsi ha riguardato la Misura M2 C1 Investimento 1.1: Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti.

Appare opportuno premettere che, con dm n. 257 del 24 giugno 2022 , è stato approvato il Programma nazionale di gestione dei rifiuti che costituisce una riforma strutturale necessaria per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), prevista nella relativa Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile, al fine di colmare il divario tra regioni del Nord e quelle del Centro-Sud, rafforzando le infrastrutture per la raccolta differenziata, ammodernando o sviluppando nuovi impianti di trattamento dei rifiuti.

L'analisi del contesto in cui si colloca la misura M2C1 I.1.1 ha rilevato le seguenti, principali, criticità:

- carenza impiantistica, per il trattamento e la valorizzazione delle frazioni organiche e di altri flussi di rifiuti (plastica, rifiuti elettrici e apparecchiature elettroniche -cd. RAEE-, carta e cartone, materiali tessili);
- divario regionale tra Centro-Nord e Sud, con numerose procedure di infrazione per violazioni della normativa ambientale dell'UE sui rifiuti;
- necessità di ammodernamento degli impianti di trattamento esistenti;
- inadeguatezza dei sistemi di raccolta differenziata, in relazione a nuovi target per raggiungere obiettivi di riciclo anche attraverso la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica;
- eccessiva frammentazione dei servizi pubblici locali, la quale richiede una *governance* a livello centrale che permetta di rafforzare le politiche locali nella realizzazione di infrastrutture per la creazione di filiere circolari.

Con l'approvazione del Programma è stata conseguita la Milestone M2C1-13.

3 IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il PNRR prevede investimenti che mirano a migliorare la gestione dei rifiuti attraverso la meccanizzazione della raccolta differenziata e la creazione di ulteriori strutture di trattamento dei rifiuti stessi, anche al fine di ridurre il numero di infrazioni europee aperte contro l'Italia e le disparità regionali nei tassi di raccolta differenziata. In particolare, il PNRR prevede un investimento di 1,5 miliardi di euro per la misura M2C1 I.1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", contemplata nell'ambito della Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" della Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", prevedendo il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, la realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti organici, multimateriale, vetro, imballaggi in carta e la costruzione di impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

I progetti non possono riguardare, conformemente al principio di "non arrecare un danno significativo", investimenti in discariche, impianti di smaltimento, impianti di trattamento meccanico/biologico meccanico o inceneritori.

Le misure proposte devono sostenere la costruzione di nuovi impianti di trattamento e riciclaggio e il miglioramento tecnico di quelli esistenti.

Importante segnalare che nell'ambito degli *Operational Arrangements* del PNRR³ sono riportati i seguenti obiettivi di riduzione del divario territoriale:

- entro il 31 dicembre 2023 la differenza tra la media nazionale e la regione con i peggiori risultati nella raccolta differenziata si riduce a 20 punti percentuali, considerando una base di partenza del 22,8%
- entro il 31 dicembre 2024 la variazione tra la media della raccolta differenziata delle tre Regioni più virtuose e la medesima media delle tre Regioni meno virtuose si riduca del 20%

Ulteriori obiettivi previsti nel medesimo documento sono:

³ Consiglio dell'Unione europea, 2021, Allegato RIVEDUTO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, pag. 225.

- entro il 31 dicembre 2023 si raggiunga una riduzione delle discariche irregolari in procedura di infrazione NIF 2003/2007 da 33 a 7;

- entro il 31 dicembre 2023 si raggiunga una riduzione delle discariche irregolari in procedura di infrazione NIF 2011/2215 da 34 a 14⁴.

Con il decreto ministeriale del 28 settembre 2021 n. 396 di approvazione dei criteri per la selezione dei progetti attuativi è stata conseguita la milestone M2C1-14.

Dalla Quinta relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ai sensi dell'art.2, comma 2, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazione dalla L. 29 luglio 2021, n.108, risulta che i due target e milestone con scadenza prevista a dicembre 2023⁵, sono stati conseguiti.

Nello specifico:

1. per il Target **M2C1-15TER - Differenze regionali nella raccolta differenziata** - La differenza tra la media nazionale e quella della regione con i risultati peggiori è pari a 17,1% e quindi supera l'obiettivo previsto dal target (pari o inferiore al 20%)⁶;
2. per la Milestone **M2C1-15QUATER - Entrata in vigore dell'obbligo di raccolta differenziata dei rifiuti organici** - con l'art. 182ter del d.lgs. 152/2006 (T.U. ambiente), introdotto dal d.lgs. 3 settembre 2020, n. 116, l'obbligo di raccolta differenziata dei

⁴ La rimodulazione del Piano ha portato alla modifica del target M2C1-15 con la rettifica del numero di discariche oggetto della procedura di infrazione NIF 2003/2077 alla data di scadenza del target che quindi passa da 7 a 11 e lo spostamento dalla V Rata alla VI Rata (dal T4/2023 al T2/2024). È stato, inoltre, modificato il numero minimo di richieste di espunzione da inviare alla Commissione europea entro determinate scadenze (da n. 27 richieste entro la data di scadenza del target originaria a n. 29 entro la nuova data di scadenza del target) con previsione di requisiti di contenuto in relazione a ciascuna nuova richiesta di espunzione. Il target M2C1-16 è stato rimodulato da 4 a 0 numero di discariche alla data di scadenza del target con lo spostamento dalla VII Rata all'ultima rata (da T4/2024 a T2/2026).

⁵ in base alla nuova versione dell'*Annex* alla CID (Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio UE, COM(2021) 344 *final*, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia. L'allegato descrive le riforme e gli investimenti previsti dal Piano per la Ripresa e la Resilienza, prevede i traguardi, gli obiettivi, gli indicatori e le scadenze per l'attuazione del sostegno finanziario)

⁶La Delibera n. 59/SSRRCO/REF/2024 di approvazione della Relazione sullo stato di attuazione del PNRR del dicembre 2024 fa presente che il target "M2C1-16ter, relativo alle differenze regionali nei tassi di raccolta differenziata, individua un valore obiettivo di riduzione di 20 punti percentuali, rispetto al valore della baseline del 27,6 per cento, con una quota target pari a 22,1 punti percentuali. Il target viene computato come differenza tra la media delle tre regioni con i risultati migliori per quanto riguarda i tassi di raccolta differenziata e quella delle tre regioni con i risultati peggiori. Con riferimento ai dati estratti dal Rapporto rifiuti urbani 2023 (pubblicato in data 21 dicembre 2023), redatto da ISPRA sulla base dei dati riferiti al 2022, la differenza tra la media delle tre regioni con i risultati migliori in termini di tassi di raccolta differenziata (Veneto, Sardegna, Trentino-Alto Adige) e quella delle tre regioni con i risultati peggiori (Calabria, Lazio, Sicilia) risulta essere di 22,09 punti percentuali. L'Amministrazione ha evidenziato che il valore del target, calcolato sulla base dei dati relativi all'anno 2022, coincide con il valore obiettivo (22,1 punti percentuali)".

rifiuti organici è operativo fin dal 31 dicembre 2021 (con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dalla milestone).

Il decreto del Ministro della transizione ecologica (MiTE) del 28 settembre 2021, n. 396, ha individuato tre distinte aree tematiche oggetto di finanziamento:

- Linea d'Intervento A - miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani⁷;
- Linea d'Intervento B - ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;
- Linea d'Intervento C - ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

Il suddetto decreto ha previsto che le risorse destinate all'attuazione degli interventi fossero assegnate mediante procedure ad evidenza pubblica da avviarsi mediante la pubblicazione di tre avvisi, ciascuno per ogni linea di intervento individuata nel decreto medesimo.

I finanziamenti sono rivolti agli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. o, laddove questi non fossero stati costituiti, ai comuni. I destinatari delle risorse potevano presentare la Proposta di finanziamento degli interventi previsti dal suddetto decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro. In particolare, il punto 9 del decreto ministeriale 28 settembre 2021, n. 396, ha disposto che gli avvisi dovessero prevedere le modalità e i termini di presentazione delle proposte da parte dei destinatari delle risorse oltre che l'elenco delle attività finanziabili e delle spese ammissibili.

Concretamente, la misura citata consente di colmare i divari di gestione dei rifiuti relativi alla capacità impiantistica e agli *standard* qualitativi esistenti tra le diverse Regioni e aree del

⁷ La linea di investimento intende finanziare proposte volte a sviluppare modelli di raccolta differenziata basati sulla digitalizzazione dei processi, l'efficientamento dei costi e la razionalizzazione e semplificazione dei flussi di rifiuti urbani prodotti, che consentano di pervenire a un incremento significativo delle quote di differenziata, anche in linea con gli obiettivi dei piani di settore e contribuiscano alla risoluzione delle infrazioni individuate dall'Unione europea.

territorio nazionale, con l'obiettivo di recuperare i ritardi per raggiungere gli attuali e nuovi obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale. L'Italia ha, infatti, recepito, con decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, le direttive sull'Economia Circolare (2018/851 e 2018/852) e, con esse, gli obiettivi riguardanti il riciclo dei rifiuti urbani: entro il 2025, i rifiuti riciclati dovranno ammontare ad almeno il 55% del totale dei rifiuti prodotti, entro il 2030 tale percentuale dovrà innalzarsi al 60% ed entro il 2035 al 65%. Inoltre, i suddetti obiettivi impongono una restrizione allo smaltimento in discarica, per cui entro il 2035 si potrà ricorrere allo smaltimento in discarica per non più del 10% dei rifiuti totali prodotti.

4 ATTIVITA' ISTRUTTORIA

Premessa la ricognizione dei progetti ammessi al finanziamento sul territorio attraverso il sistema ReGiS, l'attività istruttoria si prefiggeva di conoscere la popolazione interessata dall'intervento, il cronoprogramma approvato per portare a termine l'investimento, la contabilizzazione per garantire il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa, l'implementazione del sistema dei controlli interni, le nuove assunzioni, l'adempimento degli obblighi relativi alla banca dati ReGiS, nonché eventuali ritardi, inefficienze, criticità nella realizzazione dei progetti.

Nei paragrafi che seguono sono riferiti i dati acquisiti suddivisi per provincia.

5 NOTA METODOLOGICA

Le tabelle relative ai cronoprogrammi danno contezza delle singole fasi procedurali degli interventi ed evidenziano le date di inizio e conclusione previste ed effettive, seguendo l'articolazione di cui alla Guida ReGiS redatta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e di seguito riprodotta.

Figura 1 -Guida RegiS MASE

Inserimento del Cronoprogramma/Costi – 1a: Iter di progetto

Cliccando su **Iter di Progetto** il Soggetto Attuatore visualizza le fasi procedurali standard associate al CUP riportate automaticamente dal sistema.

- ❑ **Fase Procedurale** – le fasi precompilate sono già inserite a sistema (eliminabili tranne se con indicazione **Fase Obbligatoria** ➔). In caso fosse necessario, aggiungete di nuovo, cliccando su "Aggiungi".
- ❑ **Data Inizio Prevista/Effettiva** - inserire le date di inizio/fine prevista/effettiva manualmente
- ❑ **Allegati** – eventuali allegati da caricare per ciascuna Fase Procedurale.
- ❑ **N.B** - non è possibile inserire più volte la stessa fase procedurale - Nel caso in cui la fase procedurale comprenda molteplici interventi, la data inizio della fase in oggetto corrisponde alla data di inizio del primo intervento, mentre la data di fine corrisponde alla data di fine dell'ultimo intervento

Tabella o Gantt

Clicca su "Tabella o Gantt" per scegliere la visualizzazione dei dati.

La Fase procedurale dipende dalla natura del CUP

Fase procedurale	Fase Obbligatoria
<input type="checkbox"/> 00701 - ATTRIBUZIONE FINANZIAMENTO	➔
<input type="checkbox"/> 00702 - ESECUZIONE INVESTIMENTI	➔

Iter di Progetto

Piano dei Costi

Quadro economico

6 GLI INVESTIMENTI ATTUATI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI GENOVA

6.1 Premessa

Per quanto concerne gli enti appartenenti alla provincia di Genova, a conclusione dell'istruttoria condotta⁸ risulta che la Città metropolitana di Genova⁹ è l'unico Soggetto beneficiario dei progetti della misura M2 C1 Investimento 1.1: "Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti".

La legge regionale n. 1 del 24 febbraio 2014 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti" ha delimitato l'ambito regionale unico - articolato in quattro aree, coincidenti con il territorio della Città Metropolitana di Genova e delle altre province liguri e corrispondente all'intero territorio regionale - individuando la Regione Liguria quale Autorità d'Ambito. A seguito delle modifiche intervenute con legge regionale 7 aprile 2015 n.12 "Disposizioni di adeguamento della normativa regionale" e con legge regionale 1 dicembre 2015 n. 20 "Misure per lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclaggio", la Città Metropolitana di Genova, all'interno del proprio territorio, provvede alla strutturazione e organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio di raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico piano metropolitano, che viene recepito e coordinato ai piani d'area provinciali all'interno del Piano d'ambito regionale. Infine, la deliberazione del Comitato d'Ambito n. 12 del 17 febbraio 2020 ha individuato la Città Metropolitana di Genova e le Province liguri quali Enti di Governo d'Ambito.

⁸ Per la provincia di Genova *cfr.* note istruttorie nn. 657 e 660 del 26/01/2024, nn. 693, 696 e 697 del 26/01/2024, nn. 730 del 30/01/2024, n. 764 del 31/01/2024, alle quali le Amministrazioni hanno dato riscontro con note acquisite al protocollo con i n. 808 del 2/02/2024, nn. 1564 e 1565 del 29/02/2024, nn. 1569, 1571e 1573 dell'1/03/2024 e n. 5175 del 31/10/2024.

⁹ Inizialmente, le richieste istruttorie sono state inviate agli enti attuatori come risultanti dalla banca data ReGiS, che includevano, oltre alla Città metropolitana di Genova, i comuni di Lavagna, Recco e Sestri Levante e Sori. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha precisato, con nota n. 102948 del 23 giugno 2023 (indirizzata alla Città metropolitana di Genova ed ai comuni di Recco e Sori, inoltrata alla Sezione da parte del comune di Recco) che il soggetto beneficiario e quindi attuatore dei finanziamenti è la Città metropolitana di Genova.

La Città Metropolitana di Genova comprende tre bacini di affidamento:

- il Bacino del Genovesato, interessante 31 Comuni¹⁰ per il quale il servizio integrato rifiuti è affidato *in house providing* ad AMIU spa, per il periodo 2021-2035;
- il Bacino del Golfo Paradiso e delle Valli del Levante, interessante 26 Comuni¹¹, il cui servizio integrato rifiuti è affidato ad una RTI (Raggruppamento temporaneo di imprese), formata dalle società Amiu Genova spa, Idealservice Soc. Coop. e San Germano spa, fino al 2028;
- il Bacino del Tigullio, interessante 10 Comuni¹², il cui servizio integrato rifiuti è affidato alla società Aprica spa fino al 2028.

Il Ministero della Transizione Ecologica ha specificato, in merito alla definizione di EGATO operativo¹³, contenuta negli Avvisi relativi alla misura in esame, che “qualora un EGATO abbia provveduto all'affidamento del servizio, oggetto dell'Avviso medesimo, per l'ATO, o anche solo porzioni dello stesso, è da considerarsi “operativo” in riferimento al territorio dell'intero ATO”.

La Città Metropolitana di Genova, avendo provveduto all'affidamento *in house providing* del servizio integrato rifiuti urbani nel bacino del Genovesato per il periodo 2021-2035¹⁴, si configura conseguentemente come EGATO operativo per l'intero territorio di competenza, compresi i Comuni afferenti al bacino “Golfo Paradiso e Valli del Levante” e al bacino “Fascia costiera del Tigullio occidentale, centrale e orientale” per le finalità delle linee d'intervento PNRR in oggetto¹⁵. Pertanto, ha invitato i Comuni a segnalare la volontà di

¹⁰ Si tratta dei seguenti Comuni, per circa 665 mila abitanti: Arenzano, Busalla, Campo Ligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Genova, Gorreto, Isola del Cantone; Masone, Mele, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Propata, Ronco Scrivia, Rondanina, Rossiglione, Rovegno, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Tiglieto, Torriglia, Valbrevenna e Vobbia.

¹¹ Sono compresi i seguenti Comuni, per circa 64 mila abitanti: Avegno, Bargagli, Bogliasco, Borzonasca, Camogli, Carasco, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Ne, Neirone, Orero, Pieve Ligure, Recco, Rezzoaglio, San Colombano Certenoli, Santo Stefano d'Aveto, Sori, Tribogna e Uscio.

¹² Si tratta dei seguenti Comuni, per circa 109 mila abitanti: Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Lavagna, Moneglia, Portofino, Rapallo, Santa Margherita Ligure, Sestri Levante e Zoagli.

¹³ Il termine di EGATO operativo è richiamato all'art 1 lett. f) degli Avvisi e la definizione è contenuta nella FAQ MASE n. 20220114_11X_0096.

¹⁴ deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 19 del 3 giugno del 2020.

¹⁵ Il riconoscimento quale EGATO operativo determina, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dei bandi in oggetto, quanto segue: “Fatto salvo quanto previsto al successivo comma 4, lett. b), del presente Articolo, la presenza di un EGATO Operativo preclude ai Comuni, ricadenti nell'ATO (o nelle porzioni di ATO) di riferimento, di presentare Proposte in forma autonoma. In particolare, in caso di presentazione da parte di un Comune di una Proposta relativa ad un servizio oggetto di Funzioni di Governo esercitate da un EGATO Operativo, tale

presentare progetti in modo da poter procedere alla delega per la presentazione delle proposte ai sensi dell'art. 4, comma 4, dei bandi¹⁶

I criteri di ammissibilità vengono di seguito elencati¹⁷:

- il cronoprogramma allegato alle proposte deve prevedere l'individuazione entro il 31 dicembre 2023, da parte dei Soggetti Destinatari, dei Soggetti Realizzatori¹⁸;
- il cronoprogramma deve prevedere sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, evidenziando il completamento entro e non oltre la data del 30 giugno 2026;
- le proposte non devono avere ottenuto, nell'ultimo ciclo di programmazione, un finanziamento su fondi strutturali di investimento europeo per il medesimo Intervento;
- le proposte non devono ledere il principio DNSH sancito dall'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" contro l'ambiente;
- le proposte devono essere coerenti con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ivi inclusi i Programmi Regionali di Gestione dei Rifiuti (PRGR) di riferimento. Nel caso in cui l'Intervento, o l'Intervento Integrato Complesso, oggetto della proposta, non sia previsto dal PRGR di riferimento, il Soggetto Destinatario sarà tenuto a corredare la propria proposta con espresso nulla osta rilasciato dal competente organo della Regione che attesti la coerenza dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta medesima, con gli obiettivi del PRGR;
- le proposte devono essere coerenti e complementari con i programmi della politica di coesione e progetti analoghi finanziati mediante altri strumenti dell'Unione europea e nazionali.

Al termine, i beni mobili e immobili, materiali ed immateriali, e le opere previsti per l'attuazione degli interventi proposti, dovranno necessariamente rimanere di proprietà

Proposta del Comune non potrà essere ammessa alla successiva fase di valutazione e il singolo Comune non potrà avanzare alcuna pretesa, espressamente rinunciando, con la partecipazione al presente Avviso, ad ogni azione nei confronti del MiTE in merito alla esclusione della relativa Proposta." un Comune può essere espressamente delegato dall'EGATO Operativo a presentare la Proposta, o le Proposte. In tal caso, il numero massimo di Proposte che il Comune potrà presentare è quello previsto dal comma 2 dello articolo, a seconda della tipologia del Comune. Nessuna proposta presentata dal Comune, previa delega dell'EGATO Operativo, potrà comunque avere ad oggetto un Intervento, o un Intervento Integrato Complesso, uguale o coincidente con un Intervento, o un Intervento Integrato Complesso, presentato dall'EGATO.

¹⁶ Invito trasmesso con nota protocollo n. 4990 del 31.01.2022.

¹⁷ Art. 6 dei citati Avvisi.

¹⁸ Ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili.

pubblica e il loro utilizzo vincolato al compimento delle attività previste, con affidamento al gestore.

La Città metropolitana di Genova, ottenuti i relativi nulla osta da parte di Regione Liguria, ha approvato con determina dirigenziale n. 284 dell'11 febbraio 2022, diverse proposte di progetto relative alle tre linee di intervento A, B e C già richiamate; si esaminano in seguito i progetti che hanno ottenuto i finanziamenti PNRR.

6.2 Ricognizione dei progetti PNRR

La Città metropolitana di Genova ha comunicato che gli investimenti per i quali è stato autorizzato il finanziamento sono i seguenti, suddivisi nelle due linee di intervento A e C:

- **linea d'intervento A - “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”**
 1. **Eco-isole ad accesso controllato Municipi Levante Centro Ponente (cod. MTE11A_00001078)** L'intervento prevede la realizzazione di strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrato) “intelligenti” per l’ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l’identificazione del conferitore. Può prevedere, inoltre, l'utilizzo di strumenti di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.
 2. **Progetto Raccolta intelligente (MTE11A_00002550)** L'intervento prevede l'installazione di Isole ecologiche informatizzate, cestini stradali intelligenti, eco-compattatori, distributori automatici di sacchetti nel territorio comunale di Lavagna.
 3. **Progetto Raccolta intelligente (MTE11A_00002551).** Il progetto comporta il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel territorio comunale di Recco mediante l'installazione di eco-isole, batterie ad accesso controllato, cestini intelligenti, e postazioni ad accesso controllato.
 4. **Eco-isole ad accesso controllato Municipi Valbisagno Mediolevante Centro (cod. MTE11A_00003678).** L'intervento finanziato prevede la realizzazione di

strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrato) “intelligenti” per l’ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l’identificazione del conferitore. Prevede, inoltre, l’utilizzo di strumenti di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.

5. **Cassonetti ad accesso controllato bacino del genovesato (cod. MTE11A_00003697).** L’intervento prevede la messa in esercizio di strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrato) “intelligenti” per l’ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l’identificazione del conferitore. Prevede, inoltre, strumenti di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.
6. **Sistemi di georeferenziazione bacino del genovesato (cod. MTE11A_00003767).** L’intervento consiste nella realizzazione di sistemi di strumentazione hardware e software per applicazioni IOT (*Internet of things*) su vari aspetti gestionali, quali a titolo esemplificativo la tariffa puntuale, la geolocalizzazione e la trasmissione di dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di “*fleet management*” dei mezzi (gestione della flotta), nonché di sistemi di automazione nella distribuzione di materiale di consumo all’utente per la raccolta differenziata.
7. **Progetto Raccolta intelligente (cod. MTE11A_00003795).** L’intervento include le seguenti attività e forniture: stazioni di conferimento rifiuti controllato, attrezzature per sperimentazione tariffa puntuale, applicativi gestionali, e l’ampliamento del centro di raccolta e mercato del riuso e realizzazione di basamenti e allacci isole ecologiche.
8. **Centro del riuso Via B. Bianco (cod. MTE11A_00003803).** Il progetto prevede la realizzazione di un centro del riuso, volto alla riparazione e alla rivendita di beni usati, adiacente ad un centro di raccolta dello stesso gestore, anche sede di attività di educazione ambientale e centro di aggregazione per il

quartiere. La progettazione dell'edificio prevede un sistema costruttivo in pannelli strutturali che consentono l'utilizzo di elementi di "*upcycling architecture*", mentre quella delle aree esterne segue i principi della sostenibilità e delle *nature based solutions* e si presta allo svolgimento di attività educative all'aperto; vi trovano spazio alcuni orti urbani e alberi da frutta, a disposizione del quartiere, nonché un'area giochi con superficie antitrauma.

9. **Eco-isole interrato Comune di Genova (cod. MTE11A_00004314).** L'intervento prevede la fornitura di strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrato) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Prevede inoltre strumenti di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.
10. **Centro di raccolta Volpara (cod. MTE11A_00004374).** L'intervento consiste nella realizzazione di un centro di raccolta ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).
11. **Centro di raccolta Via B. Bianco (cod MTE11A_00004465)** L'intervento prevede la realizzazione di un centro di raccolta ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero la predisposizione di infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).
12. **Centro del riuso Volpara (cod. MTE11A_00005068).** Il progetto prevede la realizzazione di un centro del riuso, volto alla riparazione e la rivendita di beni usati, adiacente ad un centro di raccolta di Lungobisagno Dalmazia (Volpara), anche sede di attività di educazione ambientale e centro di aggregazione per il quartiere. Il progetto prevede: la realizzazione di un centro del riuso, in

posizione tale da intercettare i beni riutilizzabili prima che questi vengano eventualmente portati al citato centro di raccolta, ottimizzando gli spazi a disposizione e il recupero delle aree non utilizzate, tenuto conto dei vincoli di inedificabilità esistenti e recuperando, ove possibile, porzioni di aree/strutture inutilizzate, senza ostacolare né le attività commerciali esistenti, né le attività di gestione operativa svolte dal gestore AMIU S.p.A. nel medesimo sito, mediante la creazione di una viabilità ben separata tra l'utenza e il gestore. Infine, la riqualificazione delle strutture riutilizzabili ha previsto anche la dotazione di impianti accessori finalizzati alla più ampia fruibilità possibile dei servizi offerti.

13. **Progetto Raccolta intelligente (cod. MTE11A_00005092).** L'intervento consiste nella realizzazione di strutture intelligenti per l'ottimizzazione della raccolta, con fornitura di eco-isole ed altre attrezzature per la meccanizzazione e differenziazione dei rifiuti urbani nel territorio comunale di Sori.

– **Linea d'intervento C - "Ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento delle acque reflue - depuratore area centrale"**

14. **Progetto Trattamento fanghi di depurazione con affinamento mediante idrolisi termica.** L'intervento mira a diminuire la percentuale di fanghi conferiti a smaltimento, conformemente agli obiettivi della misura mediante un impianto che presenta: una linea di trattamento delle acque reflue a fanghi attivi, con tecnologia MBR; una linea fanghi con digestione anaerobica, dimensionata per trattare i fanghi prodotti dai principali impianti genovesi, che consentirà un rilevante recupero. Il progetto è stato sviluppato per attuare un modello economico circolare, garantendo da una parte la possibilità di riutilizzare il permeato trattato a scopo industriale, migliorando la qualità di quello scaricato a mare e dall'altra la riduzione del volume dei fanghi classificati come rifiuti, producendo energia elettrica per coprire quota parte dei consumi dell'impianto stesso.

Gli interventi presentano il seguente quadro finanziario:

Tab. n. 1 – Quadro generale degli interventi

PROGETTO - linea di intervento		Costo totale progetto	di cui, PNRR	Altro finanziamento pubblico previsto	Risorse dell'ente
Eco-isole ad accesso controllato Municipi Levante Centro Ponente (cod. MTE11A_00001078)	A	18.564.630	1.000.000	17.564.630	0
Interventi raccolta SMART nel territorio comunale di Lavagna (cod. MTE11A_00002550)	A	999.548	999.548	0	0
Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel territorio comunale di Recco (cod. MTE11A_00002551)	A	903.288	903.288	0	0
Eco-isole ad accesso controllato Municipi Valbisagno Mediolevante Centro (cod. MTE11A_00003678)	A	16.855.008	1.000.000	15.855.008	0
Cassonetti ad accesso controllato bacino del genovesato (cod. MTE11A_00003697)	A	1.874.253	1.000.000	874.253	0
Sistemi di georeferenziazione bacino del genovesato (cod. MTE11A_00003767)	A	2.952.400	1.000.000	1.952.400	0
Sestri Levante ZERO-WASTE: nuovi modelli di gestione e implementazione della raccolta differenziata (cod. MTE11A_00003795)	A	1.000.000	1.000.000	0	0
Centro del riuso Via B. Bianco (cod. MTE11A_00003803)	A	1.569.393	885.023	684.370	0
Eco-isole interrante Comune di Genova (cod. MTE11A_00004314)	A	1.303.800	1.000.000	303.800	0
Centro di raccolta Volpara (cod. MTE11A_00004374)	A	1.963.260	1.000.000	963.260	0
Centro di raccolta Via B. Bianco (cod. MTE11A_00004465)	A	2.234.498	1.000.000	1.234.498	0
Centro del riuso Volpara (cod MTE11A_00005068)	A	993.134	938.904	54.230	0
Fornitura di eco-isole ed altre attrezzature nel territorio comunale di Sori (cod. MTE11A_00005092)	A	415.896	415.896	0	0
Trattamento fanghi di depurazione a servizio di Genova con affinamento mediante Idrolisi termica	C	24.106.500	10.000.000	14.106.500	0
TOTALE		75.735.608	22.142.659	53.592.949	0

Fonte: elaborazione dati istruttoria (importi arrotondati all'euro)

Il finanziamento consiste in un contributo a fondo perduto, a copertura fino al 100% dei costi ammissibili, che per la linea A può giungere ad un importo massimo di euro un milione, per la linea C ad un importo massimo di euro 10 milioni.¹⁹

Le graduatorie definitive delle proposte ammesse a finanziamento sono state pubblicate rispettivamente con decreto MASE – Dipartimento dello Sviluppo Sostenibile n. 128 del 30 marzo 2023 e n. 206 del 21 dicembre 2022²⁰.

L'istruttoria si è soffermata, inoltre, sui risultati degli investimenti attuati in relazione al bacino di utenza interessato e sul risultato concreto rilevabile, con il seguente esito:

Tab. n. 2 – Risultati attesi degli investimenti

PROGETTO	Bacino di utenza (nr. abitanti/impatto %)		Risultato concreto rilevabile (unità di misura/valore %)	
Eco-isole ad accesso controllato Municipi Levante Centro Ponente (cod. MTE11A_00001078)	816.916	47,28	aumento della raccolta differenziata (complessivo, periodo 2016 - 2026)	26,91
Interventi raccolta SMART nel territorio comunale di Lavagna (cod. MTE11A_00002550)	12.315	100	aumento della raccolta differenziata (complessivo, periodo 2016 - 2026)	10,82
Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel territorio comunale di Recco (cod. MTE11A_00002551)	9.543	100	aumento della raccolta differenziata (complessivo, periodo 2016 - 2026)	10,04
Eco-isole ad accesso controllato Municipi Valbisagno Mediolevante Centro (cod. MTE11A_00003678)	816.916	42,93	aumento della raccolta differenziata (complessivo, periodo 2016 - 2026)	26,91
Cassonetti ad accesso controllato bacino del genovesato (cod. MTE11A_00003697)	816.916	99,95	aumento della raccolta differenziata (complessivo, periodo 2016 - 2026)	26,91
Sistemi di georeferenziazione bacino del genovesato (cod. MTE11A_00003767)	816.916	100	aumento della raccolta differenziata (complessivo, periodo 2016 - 2026)	26,91
Sestri Levante ZERO-WASTE: nuovi modelli di gestione e implementazione della raccolta differenziata (cod. MTE11A_00003795)	17.607	100	aumento della raccolta differenziata (complessivo, periodo 2016 - 2026)	5,50
Centro del riuso Via B. Bianco (cod. MTE11A_00003803)	816.916	100	aumento della raccolta differenziata (complessivo, periodo 2016 - 2026)	26,91

¹⁹ Le indicazioni generali relative agli investimenti sono rinvenibili sul sito del Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza energetica: <https://www.mase.gov.it/pagina/investimento-1-1-realizzazione-nuovi-impianti-e-ammodernamento-di-impianti-esistenti>.

²⁰ la Commissione nominata per la valutazione e la formulazione della graduatoria delle proposte finanziabili per ciascuna linea di intervento risulta composta da n. 3 membri nominati dal MiTE (ora MASE), di cui uno con funzioni di presidente di Commissione, n. 6 membri in rappresentanza di ISPRA ed ENEA, n. 4 membri indicati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in rappresentanza delle diverse aree geografiche: Nord, Centro, Sud e Isole e n. 2 membri in rappresentanza dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

PROGETTO	Bacino di utenza (nr. abitanti/impatto %)		Risultato concreto rilevabile (unità di misura/valore %)	
Eco-isole interrato Comune di Genova (cod. MTE11A_00004314)	816.916	86,77	aumento della raccolta differenziata (complessivo, periodo 2016 - 2026)	26,91
Centro di raccolta Volpara (cod. MTE11A_00004374)	816.916	100	aumento della raccolta differenziata (complessivo, periodo 2016 - 2026)	26,91
Centro di raccolta Via B. Bianco (cod. MTE11A_00004465)	816.916	100	aumento della raccolta differenziata (complessivo, periodo 2016 - 2026)	26,91
Centro del riuso Volpara (cod. MTE11A_00005068)	816.916	100	aumento della raccolta differenziata (complessivo, periodo 2016 - 2026)	26,91
Fornitura di eco-isole ed altre attrezzature nel territorio comunale di Sori (cod. MTE11A_00005092)	4.017	100	aumento della raccolta differenziata (complessivo, periodo 2016 - 2026)	10,06
Trattamento fanghi di depurazione con affinamento mediante idrolisi termica	440.000	(n.a.)	Tonnellate trattabili dall'impianto oggetto di intervento al completamento della realizzazione del collettamento dei fanghi rispetto alla quantità di rifiuti non già trattata nell'Ambito di appartenenza	89

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Poiché il sistema ReGiS prevede solamente l'opzione "progetto FATTO/NON FATTO", i risultati attesi riportati nella tabella precedente sono estrapolati dalle schede progetto presentate al Ministero ed approvate per finanziamento.

6.3 Stato di avanzamento

Il cronoprogramma (di spesa e procedurale) dei lavori è articolato nelle fasi di seguito rappresentate:

- l'affidamento dei lavori ai Soggetti Realizzatori entro il 31 dicembre 2023;
- il completamento degli interventi entro il 30 giugno 2026.

Le indicazioni riassunte nella tabella che segue, comunicate dalla Città metropolitana di Genova a riscontro della richiesta istruttoria rappresentano, per ciascun intervento, lo stato di attuazione e la conclusione prevista:

Tab. n. 3 – Stato di avanzamento

PROGETTO - linea di intervento			Fase di attuazione				Atto di approvazione cronoprogramma
			Aggiudicazione dei lavori/ forniture	avvio	conclusione prevista		
1	Eco-isole ad accesso controllato Municipi Levante Centro Ponente (cod. MTE11A_00001078)	A	10/10/2023 ²¹	Convenzione sottoscritta 30/10/2023	01/09/2023	31/12/2025	D.D. n. 284/2022
2	Interventi raccolta SMART nel territorio comunale di Lavagna (cod. MTE11A_00002550)	A	18/12/2023	Contratto stipulato 21/02/2024	30/03/2023	31/12/2025	D.D. n. 257/2022 ²²
3	Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel territorio comunale di Recco (cod. MTE11A_00002551)	A	19/12/2023	Contratto stipulato 01/02/2024	30/03/2023	31/12/2024	D.D. n. 250/2022 ²³
4	Eco-isole ad accesso controllato Municipi Valbisagno Mediolevante Centro (cod. MTE11A_00003678)	A	10/10/2023 ²⁴	Convenzione sottoscritta 30/10/2023	01/09/2023	30/06/2024	D.D. n. 284/2022
5	Cassonetti ad accesso controllato bacino del genovesato (cod. MTE11A_00003697)	A	10/10/2023 ²⁵	Convenzione sottoscritta 30/10/2023	01/09/2023	31/12/2023	D.D. n. 284/2022
6	Sistemi di georeferenziazione bacino del genovesato (cod. MTE11A_00003767)	A	10/10/2023 ²⁶	Convenzione sottoscritta 30/10/2023	01/09/2023	31/03/2025	D.D. n. 284/2022
7	Sestri Levante ZERO-WASTE: nuovi modelli di gestione e implementazione della raccolta	A	28/12/2023 16/01/2024 ²⁷	Contratto stipulato 28/02/2024	30/03/2023	31/12/2024	D.D. n. 280/2022 ²⁸

²¹ In tale intervento:

- per data di aggiudicazione dei lavori si intende la data della determinazione dirigenziale (D.D.) n. 2261/2023, con la quale la Città metropolitana di Genova ha individuato AMIU s.p.a.- Gestore Unico del Servizio Integrato - quale soggetto realizzatore dell'intervento, alla quale ha fatto seguito la sottoscrizione della convenzione (colonna successiva);
- per data di avvio si intende la data di sottoscrizione dell'atto con il quale la Città metropolitana di Genova ha assunto l'obbligo con il MASE, ottenendo il finanziamento PNRR. L'avviso permetteva la presentazione di progetti anche già avviati;
- per atto di approvazione del cronoprogramma è indicata la D.D. n. 284/2022 di approvazione dei progetti di Città Metropolitana - linee A e C.

²² approvazione della proposta di progetto e delega al Comune per la presentazione della candidatura.

²³ V. nota 19;

²⁴ V. nota 18;

²⁵ V. nota 18;

²⁶ V. nota 18;

²⁷ Le date si riferiscono rispettivamente agli atti di affidamento dell'appalto integrato (D.D. n. 3064 del 28/12/2023) e di affidamento delle forniture (D.D. n. 93 del 16/01/2024);

²⁸ V. nota 19;

PROGETTO - linea di intervento			Fase di attuazione			Atto di approvazione cronoprogramma	
			Aggiudicazione dei lavori/ forniture	avvio	conclusione prevista		
	differenziata (cod. MTE11A_00003795)						
8	Centro del riuso Via B. Bianco (cod. MTE11A_00003803)	A	10/10/2023 ²⁹	Convenzione sottoscritta 30/10/2023	01/09/2023	12/01/2025	D.D. n. 284/2022
9	Eco-isole interrato Comune di Genova (cod. MTE11A_00004314)	A	10/10/2023 ³⁰	Convenzione sottoscritta 30/10/2023	01/09/2023	31/12/2024	D.D. n. 284/2022
10	Centro di raccolta Volpara (cod. MTE11A_00004374)	A	10/10/2023 ³¹	Convenzione sottoscritta 30/10/2023	01/09/2023	30/06/2025	D.D. n. 284/2022
11	Centro di raccolta Via B. Bianco (cod. MTE11A_00004465)	A	10/10/2023 ³²	Convenzione sottoscritta 30/10/2023	01/09/2023	12/01/2025	D.D. n. 284/2022
12	Centro del riuso Volpara (cod. MTE11A_00005068)	A	10/10/2023 ³³	Convenzione sottoscritta 30/10/2023	01/09/2023	18/08/2025	D.D. n. 284/2022
13	Fornitura di eco-isole ed altre attrezzature nel territorio comunale di Sori (cod. MTE11A_00005092)	A	16/01/2024	Contratto stipulato 07/03/2024	30/03/2023	30/06/2025	D.D. n. 1948/2023 ³⁴
14	Trattamento fanghi di depurazione con affinamento mediante idrolisi termica	C	06/09/2023 ³⁵	Convenzione sottoscritta 16/10/2023	01/06/2023	30/06/2025	D.D. n. 284/2022

Fonte: elaborazione dati istruttoria

²⁹ V. nota 18;

³⁰ V. nota 18;

³¹ V. nota 18;

³² V. nota 18;

³³ V. nota 18;

³⁴ Nota C.M. Genova a MASE prot. n. 53745/2022, con la quale si approva la proposta presentata dal Comune di Sori. Città metropolitana ha approvato con D.D. 1948/2023 lo schema del protocollo operativo (comprendente la proposta progettuale n. 5092 ed il relativo cronoprogramma), mentre non ha assunto alcun atto diretto di approvazione del cronoprogramma, poiché la presentazione della proposta era già avvenuta.

³⁵ In tale intervento:

- per data di aggiudicazione dei lavori si intende la data della determinazione dirigenziale (D.D.) n. 1991/2023, con la quale la Città metropolitana di Genova ha individuato IRETI s.p.a.- Gestore Unico del Servizio - quale soggetto realizzatore dell'intervento (identificato come Soggetto Attuatore esterno per REGIS con successivo addendum);
- per data di avvio si intende la data di sottoscrizione dell'atto con il quale la Città metropolitana di Genova ha assunto l'obbligo con il MASE, ottenendo il finanziamento PNRR.

Di seguito si riporta il cronoprogramma dei singoli interventi, come risultante dal portale ReGiS³⁶, con evidenza degli scostamenti (in grassetto):

Eco-isole ad accesso controllato Municipi Levante Centro Ponente (cod. MTE11A_00001078 - CUP D39J22001480001):

Tab. n. 4 – Cronoprogramma CUP D39J22001480

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE				
00104 - STIPULA CONTRATTO	22/12/2021	30/10/2023	22/12/2021	30/10/2023
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	22/12/2021	30/10/2023	31/12/2025	
00106 - COLLAUDO	01/12/2025		31/12/2025	

Fonte: ReGiS

L'Ente, nell'interlocuzione istruttoria del maggio 2024, ha precisato di non aver richiesto alcuna variazione, essendo il programma in linea con quanto dichiarato nella scheda progetto presentata al MASE, con previsione di conclusione entro il 31 dicembre 2024, perciò entro i termini registrati su ReGiS (31 dicembre 2025). Inoltre, il monitoraggio dei tempi di realizzazione e il successivo aggiornamento dei dati di cronoprogramma in ReGiS è assicurato attraverso continua interlocuzione con il Gestore Unico, AMIU spa.

1) Interventi raccolta SMART nel territorio comunale di Lavagna (cod. MTE11A_00002550 - CUP I61E22000190001)

Tab. n. 5 – Cronoprogramma CUP I61E22000190001

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE	30/03/2023	20/08/2023	30/04/2023	09/02/2024
00104 - STIPULA CONTRATTO	30/04/2023	25/08/2023	30/04/2023	08/03/2024
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	01/05/2023	21/02/2024	30/11/2025	
00106 - COLLAUDO	01/12/2025		31/12/2025	

Fonte: ReGiS

L'Ente ha comunicato di non avere da segnalare anomalie e scostamenti rispetto al programma presentato per il finanziamento.

³⁶ Estrazione effettuata in data 29 ottobre 2024

2) Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel territorio comunale di Recco (cod. MTE11A_00002551 - CUP B71E22000070001):

Tab. n. 6 - Cronoprogramma CUP I61E22000190001

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE	30/09/2022	20/08/2023	30/06/2023	31/01/2024
00104 - STIPULA CONTRATTO	01/07/2023	25/08/2023	01/07/2023	21/02/2024
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	02/07/2023	01/02/2024	30/11/2024	
00106 - COLLAUDO	01/12/2024		31/12/2024	

Fonte: ReGiS

L'Ente ha comunicato di non avere da segnalare anomalie o scostamenti rispetto al programma presentato per il finanziamento.

3) Eco-isole ad accesso controllato Municipi Valbisagno Mediolevante Centro (cod. MTE11A_00003678 - CUP D39J22001490001):

Tab. n. 7 - Cronoprogramma CUP D39J22001490001

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE				
00104 - STIPULA CONTRATTO	22/12/2021	30/10/2023	22/12/2021	30/10/2023
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	22/12/2021	30/10/2023	30/06/2024	
00106 - COLLAUDO	01/06/2024		30/06/2024	

Fonte: ReGiS

L'Ente, nell'interlocuzione istruttoria del maggio 2024, ha precisato di non aver richiesto alcuna variazione e che il Gestore Unico AMIU spa conferma la chiusura al 30 giugno 2024; poiché AMIU spa è diventato Soggetto Attuatore esterno, provvederà direttamente a curare gli aggiornamenti ReGiS.

4) Cassonetti ad accesso controllato bacino del genovesato (cod. MTE11A_00003697 - CUP D29J22000890001):

Tab. n. 8 - Cronoprogramma CUP D29J22000890001

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE				
00104 - STIPULA CONTRATTO	22/12/2021	30/10/2023	30/10/2023	30/10/2023
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	22/12/2021	30/10/2023	31/12/2023	

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00106 - COLLAUDO	01/12/2023		31/12/2023	

Fonte: ReGiS

In data 23 maggio 2024, con nota prot. n. 32922, la Città metropolitana ha richiesto la prima variazione al cronoprogramma, che ha ottenuto il nulla osta ministeriale con nota prot. 98512 del 29 maggio 2024, in cui si approva solo una parte delle modifiche richieste, non relative alle ultime fasi. L'Ente, pertanto, considerato che le prime fasi approvate sono state concluse, ha reiterato la richiesta di modifica della data di conclusione al 30 giugno 2026.

5) Sistemi di georeferenziazione bacino del genovesato (cod. MTE11A_00003767 - CUP D29J22000900001):

Tab. n. 9 – Cronoprogramma CUP D29J22000900001

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE				
00104 - STIPULA CONTRATTO	15/11/2022	30/10/2023	30/10/2023	30/10/2023
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	30/10/2023	30/10/2023	31/12/2025	
00106 - COLLAUDO	01/12/2025		31/12/2025	

Fonte: ReGiS

In data 26 aprile 2024, con nota prot. n. 27334, la Città metropolitana ha richiesto la prima variazione al cronoprogramma, che ha ottenuto il nulla osta ministeriale con nota prot. 89369 del 15 maggio 2024, in cui si approva solo una parte delle modifiche richieste, non relative all'ultima fase. L'Ente, pertanto, ha comunicato l'intenzione di reiterare la richiesta di spostamento della data di conclusione al 31 marzo 2026, in considerazione della fase di avanzamento dell'intervento.

6) Sestri Levante ZERO-WASTE: nuovi modelli di gestione e implementazione della raccolta differenziata (cod. MTE11A_00003795 - CUP E11E21000030006)

Tab. n. 10 – Cronoprogramma CUP E11E21000030006

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE	01/01/2023	20/08/2023	31/12/2023	22/02/2024
00104 - STIPULA CONTRATTO	01/03/2023	24/08/2023	31/12/2023	08/05/2024
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	01/03/2023	23/01/2024	30/06/2024	

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00106 - COLLAUDO	30/06/2024		31/12/2024	

Fonte: ReGiS

L'Ente ha comunicato di non rilevare anomalie o scostamenti rispetto al programma presentato per il finanziamento.

7) Centro del riuso Via B. Bianco (cod. MTE11A_00003803 - CUP D33D22000530001):

Tab. n. 11 - Cronoprogramma CUP D33D22000530001

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE	13/09/2023	10/10/2023	10/10/2023	10/10/2023
00104 - STIPULA CONTRATTO	10/10/2023	30/10/2023	30/10/2023	30/10/2023
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	31/10/2023	30/10/2023	12/01/2025	
00106 - COLLAUDO	18/09/2024		17/10/2024	

Fonte: ReGiS

In data 26 maggio 2024, con nota prot. n. 32916, la Città metropolitana ha richiesto la prima variazione al cronoprogramma, che ha ottenuto il nulla osta ministeriale con nota prot. 98510 del 29 maggio 2024, in cui si approva solo una parte delle modifiche richieste, non relative all'ultima fase. L'Ente, pertanto, intende reiterare la richiesta di spostamento della data di conclusione al 30 giugno 2026, motivata dallo stato di avanzamento del progetto.

8) Eco-isole interrato Comune di Genova (cod. MTE11A_00004314 - CUP: D39J22001510001)

Tab. n. 12 - Cronoprogramma CUP: D39J22001510001

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE				
00104 - STIPULA CONTRATTO	22/12/2021	30/10/2023	30/10/2023	30/10/2023
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	22/12/2021	30/10/2023	31/12/2024	
00106 - COLLAUDO	01/12/2024		31/12/2024	

Fonte: ReGiS

In data 26 maggio 2024, con nota prot. n. 32921, la Città metropolitana ha richiesto la prima variazione al cronoprogramma, che ha ottenuto il nulla osta ministeriale con nota prot. 98513 del 29 maggio 2024. Il Gestore chiede un ulteriore rinvio della data di scadenza del 31 marzo 2025, indicata nella prima richiesta, prevedendo la conclusione al 30 giugno

2026 (entro i limiti definitivi previsti per la generalità degli interventi PNRR). L'Ente sta predisponendo la nuova richiesta di variazione motivata con lo stato di avanzamento del progetto.

9) Centro di raccolta Volpara (cod. MTE11A_00004374- CUP D31B22000830001):

Tab. n. 13 – Cronoprogramma CUP D31B22000830001

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE	10/10/2023	10/10/2023	10/10/2023	10/10/2023
00104 - STIPULA CONTRATTO	10/10/2023	30/10/2023	30/10/2023	30/10/2023
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	31/12/2023	30/10/2023	19/10/2024	
00106 - COLLAUDO	01/06/2025		30/06/2025	

Fonte: ReGiS

In data 23 maggio 2024, con nota prot. n. 32918, la Città metropolitana ha richiesto la prima variazione al cronoprogramma, che ha ottenuto il nulla osta ministeriale con nota prot. 98515 del 29 maggio 2024. L'Ente sta predisponendo la richiesta di variazione con la reiterazione della data finale al 30 giugno 2026, con stato di avanzamento aggiornato; inoltre, è stata inviata una domanda di variazione del quadro esigenziale per la validazione ministeriale.

10) Centro di raccolta Via B. Bianco (cod. MTE11A_00004465 - CUP D31B22000820001):

Tab. n. 14 – Cronoprogramma CUP D31B22000820001

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE	27/01/2021	06/09/2023	27/01/2021	06/09/2023
00104 - STIPULA CONTRATTO	27/01/2021	16/10/2023	27/01/2021	16/10/2023
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	22/07/2021	16/10/2023	30/06/2024	30/06/2024
00106 - COLLAUDO	01/07/2024	01/07/2024	30/06/2025	

Fonte: ReGiS

In data 23 maggio 2024, con nota prot. n. 32917, la Città metropolitana ha richiesto la prima variazione al cronoprogramma, che ha ottenuto il nulla osta ministeriale con nota prot. 99360 del 29 maggio 2024, con cui si approvano soltanto alcune fasi. L'Ente sta predisponendo la richiesta di variazione con la reiterazione della data finale al 30 giugno 2026, con stato di avanzamento aggiornato.

11) Centro del riuso Volpara (cod MTE11A_00005068 - CUP D34H22000800001):*Tab. n. 15 - Cronoprogramma CUP D34H22000800001*

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE	10/10/2023	10/10/2023	10/10/2023	10/10/2023
00104 - STIPULA CONTRATTO	10/10/2023	30/10/2023	30/10/2023	30/10/2023
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	30/10/2023	30/10/2023	18/08/2025	
00106 - COLLAUDO	15/04/2025		30/06/2025	

Fonte: ReGiS

In data 23 maggio 2024, con nota prot. n. 32923, la Città metropolitana ha richiesto la prima variazione al cronoprogramma, che ha ottenuto il nulla osta ministeriale con nota prot. 99364 del 29 maggio 2024. L'Ente sta predisponendo la richiesta di variazione con la reiterazione della data finale al 30 giugno 2026, con stato di avanzamento aggiornato. È stata, altresì, inoltrata domanda di variazione del quadro esigenziale per la validazione ministeriale.

12) Fornitura di eco-isole ed altre attrezzature nel territorio comunale di Sori (cod. MTE11A_00005092 - CUP F21E22000290006):*Tab. n. 16 - Cronoprogramma CUP F21E22000290006*

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE	28/02/2023	08/09/2023	31/12/2023	16/01/2024
00104 - STIPULA CONTRATTO	01/01/2024	09/10/2023	01/01/2024	07/03/2024
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	01/01/2024	07/03/2024	31/05/2025	
00106 - COLLAUDO	01/06/2025		30/06/2025	

Fonte: ReGiS

L'Ente ha comunicato di non avere da segnalare anomalie o scostamenti rispetto al programma presentato per il finanziamento.

13) Trattamento fanghi di depurazione con affinamento mediante idrolisi termica (CUP D31B18000600005):*Tab. n. 17 - Cronoprogramma CUP D31B18000600005*

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE	27/01/2021	06/09/2023	27/01/2021	06/09/2023
00104 - STIPULA CONTRATTO	27/01/2021	16/10/2023	27/01/2021	16/10/2023
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	22/07/2021	16/10/2023	30/06/2024	30/06/2024

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
00106 - COLLAUDO	01/07/2024	01/07/2024	30/06/2025	

Fonte: ReGiS

L'Ente ha richiesto l'aggiornamento del cronoprogramma in data 21 maggio 2024, con nota prot. 32479, ricevendo il nulla osta ministeriale prot. 128410 dell'11 luglio 2024. In particolare, la richiesta al Ministero comprendeva da un lato la scadenza del completamento del progetto integrato entro il 30 giugno 2024 e, dall'altro, il collaudo dello stesso entro il 30 giugno 2025 (ovvero, una durata fra i sei e i dodici mesi successivi alla data di completamento dei lavori del 30 giugno 2024).

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento finanziario dei progetti risultante da ReGiS³⁷, sono stati verificati i pagamenti complessivi registrati per ciascun progetto, con il seguente esito:

Tab. n. 18 – ReGiS: Importo complessivo pagamenti effettuati per progetto

PROGETTO – linea di intervento		Costo totale progetto	Pagamenti effettuati totale	Importo rendicontabile
Interventi raccolta SMART nel territorio comunale di Lavagna (cod. MTE11A_00002550)	A	999.548	801.692	801.692
Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel territorio comunale di Recco (cod. MTE11A_00002551)	A	903.288	474.860	474.860
Sestri Levante ZERO-WASTE: nuovi modelli di gestione e implementazione della raccolta differenziata (cod. MTE11A_00003795)	A	1.000.000	88.240	88.240
Fornitura di eco-isole ed altre attrezzature nel territorio comunale di Sori (cod. MTE11A_00005092)	A	415.896	312.601	312.601

Fonte: ReGiS (importi arrotondati all'euro)

Non risulta, invece, la registrazione di alcun pagamento effettuato per i seguenti progetti:

Tab. n. 19 – ReGiS: Progetti di cui non risulta alcun pagamento effettuato

PROGETTO – linea di intervento		Costo totale progetto
Eco-isole ad accesso controllato Municipi Levante Centro Ponente (cod. MTE11A_00001078)	A	18.564.630
Eco-isole ad accesso controllato Municipi Valbisagno Mediolevante Centro (cod. MTE11A_00003678)	A	16.855.008

³⁷ Estrazione effettuata per singolo progetto (CUP) in data 29 ottobre 2024

<i>PROGETTO - linea di intervento</i>		<i>Costo totale progetto</i>
Cassonetti ad accesso controllato bacino del genovesato (cod. MTE11A_00003697)	A	1.874.253
Sistemi di georeferenziazione bacino del genovesato (cod. MTE11A_00003767)	A	2.952.400
Centro del riuso Via B. Bianco (cod. MTE11A_00003803)	A	1.569.393
Eco-isole interrante Comune di Genova (cod. MTE11A_00004314)	A	1.303.800
Centro di raccolta Volpara (cod. MTE11A_00004374)	A	1.963.260
Centro di raccolta Via B. Bianco (cod. MTE11A_00004465)	A	2.234.498
Centro del riuso Volpara (cod MTE11A_00005068)	A	993.134
Trattamento fanghi di depurazione a servizio di Genova con affinamento mediante Idrolisi termica	C	24.106.500

Fonte: ReGiS

6.4 Il soggetto realizzatore dell'intervento

La Città metropolitana di Genova ha assunto i seguenti atti, con i quali ha affidato la realizzazione dei progetti:

- la determinazione dirigenziale n. 2507 del 26 novembre 2021, ad oggetto "Individuazione preliminare delle proposte di progetto di cui al Decreto Ministeriale n. 396 del 28.09.2021 e agli avvisi di partecipazione. Attribuzione di delega al Gestore integrato dei servizi urbani del bacino del Genovesato AMIU GENOVA SPA", con la quale la società Amiu Genova S.p.A. è stata delegata all'elaborazione delle proposte progettuali conformi ai bandi collegati al decreto ministeriale citato per le Linee d'intervento A e B;
- la determinazione dirigenziale n. 105 del 26 gennaio 2022, ad oggetto "Proposta preliminare di progetto di cui al Decreto Ministeriale n. 396 del 29.09.2021 e all'avviso di M2C.1.1 I 1.1- Linea di Intervento C. Attribuzione di delega al Gestore Unico del servizio idrico integrato IRETI S.P.A.", con la quale è stata conferita delega alla società IRETI S.p.A., in qualità di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato³⁸, per l'elaborazione della proposta di progetto relativo al bando collegato al citato decreto ministeriale per la Linea d'intervento C.

³⁸ In precedenza, la Convenzione ATO/AMGA (oggi Ireti S.p.A.), approvata con decisione n.16 della Conferenza dei sindaci del 22.12.2003 e sottoscritta il 16.4.2004, nonché la Convenzione aggiuntiva stipulata il 05.10.2009, ha esteso l'affidamento del servizio idrico integrato alla società Ireti S.p.A fino al 31.12.2032.

6.5 *Il Sistema dei controlli e il personale per l'attuazione dell'investimento*

Città metropolitana di Genova ha assunto i seguenti atti, disponibili sul sito "Amministrazione trasparente" dell'Ente:

- 1) Direttive 63319/2022, 24389/2023 e 14911/2023, con indicazioni su controlli interni per il PNRR ed il SIGECO per i progetti PNRR/PNC;
- 2) PIAO dell'ente 2024-26, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 11/2024.

In relazione **al sistema dei controlli interni**, le direttive sopra citate hanno esplicitato quanto segue:

- il coordinamento strategico dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in cui l'ente partecipa come coordinatore, soggetto attuatore e beneficiario è affidato alla Cabina di Regia per il PNRR, sotto la diretta responsabilità del Sindaco Metropolitano, composta dai Direttori dell'ente con il coordinamento del Direttore Generale, che rimarrà attiva, con le proprie unità di supporto, fino al completamento degli interventi previsti dal Piano;
- l'Ente dispone di strumenti di attuazione di un sistema di controllo interno ai sensi degli artt. 147 e seguenti del TUEL (d.lgs. n. 267/2000), oltre al rilascio di controlli preventivi sugli atti richiesto dall'art. 49 del medesimo TUEL, mediante espressione dei pareri di regolarità tecnica e amministrativa e di regolarità contabile;
- preso atto di quanto indicato alla circolare n. 30 dell'11 agosto 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - *"Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR³⁹*, si sono incrementati i controlli successivi previsti dall'art. 147 *bis* TUEL ed effettuati nel corso dell'anno dall'Ente⁴⁰, con l'esame di due fascicoli relativi ad un intervento PNRR;

³⁹ La circolare descrive i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione del PNRR in capo anche ai Soggetti attuatori.

⁴⁰ Ai sensi dell'art.147 *bis* TUEL recita: *"Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento"*; in base a tale previsione normativa, l'Ente effettua annualmente controlli successivi sui fascicoli relativi all'attività svolta come segue: un fascicolo afferente a tutti i Servizi (a rotazione); un fascicolo della Direzione Ambiente (procedimento ad istanza di parte); un fascicolo del Servizio Patrimonio (contratto); un fascicolo dell'Ufficio autorizzazioni e concessione (un'autorizzazione o concessione); attualmente tali disposizioni sono state integrate con l'esame di due fascicoli relativi ad interventi PNRR.

- è stato, altresì, implementato il Sistema di gestione e controllo, al fine di provvedere al coordinamento condiviso ed organico delle attività di gestione nonché al monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi e progetti finanziati dal PNRR/PNC;
- sono stati individuati specifici compiti in capo all'Ufficio Europa, sia per assicurare un allineamento tra le varie strutture interessate (divulgando schemi, direttive ed interpretazioni - preventivamente sottoposte al Segretario e Direttore Generale - ai Responsabili unici di progetto, RUP, dei vari interventi coinvolti nei progetti PNRR) sia per le attività di verifica derivanti dall'attuazione di detti interventi, quali: la tempestiva segnalazione ai direttori interessati e al Segretario, Direttore Generale, delle anomalie nella gestione delle fasi di processo che possano pregiudicare il rispetto del cronoprogramma, al fine dell'adozione delle tempestive misure correttive; le verifiche associate al sistema REGIS, sulla base di una *check list* che identifica le procedure da verificare e le azioni da validare;
- la fase di monitoraggio fisico-procedurale ed economico dei progetti finanziati PNRR/PNC, è attuata, inoltre, con l'implementazione dell'intera struttura organizzativa, mediante un approccio "decentralizzato" ed agile all'interno dell'Ente, attraverso una rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati del progetto, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria ad opera dei RUP;
- la sezione dedicata del sito istituzionale presenta le informazioni e gli aggiornamenti relativi al PNRR/PNC e comunica lo stato di avanzamento degli interventi finanziati, informando sulle opportunità che vengono attivate ed i risultati ottenuti.

In relazione al **fabbisogno di personale**, in particolare, il PIAO 2024-26 nella specifica sezione dichiara quanto segue:

- sono state rafforzate le funzioni strategiche per lo sviluppo e realizzazione del PNRR, quali l'Ufficio Europa, i settori tecnici dell'ambiente, dell'edilizia e le funzioni trasversali di *project management*;
- la programmazione del fabbisogno di personale dell'ente dovrà considerare le risorse finanziarie per assumere personale per lo svolgimento delle funzioni rappresentanti

il *core business* di Città metropolitana di Genova (Ambiente, Territorio e mobilità ed Edilizia) e che necessitano di essere ancora potenziate attesi gli ingenti finanziamenti ottenuti con il PNRR. Le assunzioni di personale dovranno principalmente riguardare, pertanto, figure professionali tecniche.

Inoltre, a riscontro dell'istruttoria condotta, l'Amministrazione ha riferito che non sono state effettuate nuove assunzioni di personale con oneri a carico dei progetti finanziati dal PNRR.

6.6 Criticità segnalate

La Città metropolitana di Genova ha comunicato, infine, un'unica criticità emersa in correlazione all'esecuzione degli interventi, consistente nella carenza di personale in relazione alle fasi di monitoraggio e rendicontazione degli stessi.

7 GLI INVESTIMENTI ATTUATI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI SAVONA

Per quanto concerne la provincia di Savona, si riporta di seguito l'elenco degli enti interessati dalla misura M2 C1 Investimento 1.1: *“Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti”*, nei confronti dei quali sono stati svolti approfondimenti istruttori:

Comune di Andora - linea di intervento A

Provincia di Savona - linea di intervento C

7.1 Linea A - Comune di Andora: acquisto di forniture per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale

L'interlocuzione istruttoria è stata avviata con nota prot. n. 804 del 1 febbraio 2024 con cui sono state chieste prime informazioni, a cui l'ente ha dato riscontro con nota prot. n.1090 del 15 febbraio 2024.

Il Comune di Andora è risultato beneficiario⁴¹ nell'ambito della linea di investimento A) del contributo di euro 461.333,00. Pertanto, l'investimento riferito al CUP F91E23000100001 *“MTE11A_00003207 - Acquisto di forniture per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale”* di complessivi 512.866,30 euro, è a finanziamento misto (fondi PNRR per euro 461.333,00 e risorse dell'ente per euro 51.533,30).

Secondo quanto riferito in sede istruttoria, l'investimento interessa 20.480 utenze⁴².

Il Comune di Andora, all'interno della Relazione tecnico-economica a corredo della *“Progettazione unica per acquisto di forniture per il miglioramento raccolta differenziata rifiuti”*, relativa all'investimento in oggetto, ha evidenziato che *“singolarmente ed in proprio, ha ritenuto di cogliere l'opportunità, costituita dai finanziamenti del PNRR, per migliorare l'attuale sistema di raccolta dei rifiuti urbani sia al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, sia per ottimizzare alcuni aspetti della gestione degli stessi”*.

La proposta progettuale elaborata dal Comune ha previsto l'acquisto di attrezzature di alta tecnologia, destinate all'efficientamento del Centro di Raccolta Rifiuti di Andora. Detto centro è utilizzato non solo dal Comune di Andora, ma pure dagli utenti dei Comuni di

⁴¹ decreto MASE n.243 del 14 luglio 2023

⁴² Numero complessivo delle iscrizioni a ruolo Tari

Stellanello e Testico. Inoltre, l'investimento ha incluso la fornitura di altre attrezzature dirette a soddisfare necessità contingenti derivanti dai flussi turistici⁴³.

Al tal proposito, l'investimento comprende l'acquisto di 3 eco-isole scarrabili da collocare nei periodi di maggiore afflusso turistico, di sei macchine mangia plastiche e, infine, il posizionamento, in aree strategiche, di 10 contenitori informatizzati per oli esausti.

Inoltre, il progetto contempla l'inserimento di ulteriori tre compattatori a cassetto e un compattatore monopala nel centro di raccolta dei rifiuti non pericolosi a servizio dei Comuni di Andora, di Stellanello e Testico.

7.2 Il soggetto realizzatore dell'intervento

Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, era previsto che i Soggetti Destinatari del finanziamento potessero avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana⁴⁴; il comune di Andora ha ritenuto che, per l'attuazione dell'intervento per il quale è risultato beneficiario di contributo finanziario nell'ambito delle risorse PNRR di cui al Decreto del MiTE del 28 settembre 2021 n. 396, misura M2C1.1.1.1.1 - Linea di intervento A, *“debba necessariamente avvalersi del Gestore assegnandogli, mediante la presente convenzione, il ruolo di soggetto Realizzatore degli interventi, in quanto le forniture oggetto della scheda progetto atte al miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani vanno integrate, sia tecnologicamente che gestionalmente alle forniture già installate e correttamente in uso offerte, installate e attualmente in uso gestite dal gestore stesso, progetto realizzato negli ultimi 24 mesi, pertanto garante di potenziale consolidamento ed efficientamento per effetto delle nuove forniture oggetto della linea di intervento in parola⁴⁵”* .

⁴³ Secondo la summenzionata Relazione tecnico-economica, il Comune di Andora, che ha 7.531 residenti, è soggetto a forti fluttuazioni soprattutto nei mesi estivi in cui subisce un incremento della popolazione di circa 40.000 unità.

⁴⁴ L'Avviso prevede che *“...Entro il 31 dicembre 2023, a pena di revoca del finanziamento, i Soggetti Destinatari delle risorse dovranno aver individuato, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i Soggetti Realizzatori di ciascun intervento oggetto della Proposta ammessa a finanziamento. Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o, unicamente per gli interventi di cui alla Linea C, anche dei gestori del servizio idrico integrato”*.

⁴⁵ Convenzione per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo a valere sulle risorse finanziarie previste per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Decreto del ministero della transizione ecologica dm n.396 del 28 settembre 2021 - misura: M2C.1.1 I1.1 - linea d'intervento A.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 262 del 28 dicembre 2023 l'Amministrazione ha approvato la bozza di "Convenzione per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo a valere sulle risorse finanziarie previste per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Decreto del Ministero della Transizione Ecologica DM 396 del 28 settembre 2021 - Misura: M2C.1.1 I 1.1 - linea d'intervento A", da stipulare con la società EGEA Ambiente.

7.2.1 Cronoprogramma dell'investimento

Dal questionario PNRR presente sulla banca dati predisposta dalla Sezione Autonomie, risulta che l'ultima fase procedurale (esecuzione della fornitura entro il 31 maggio 2024) non è ancora conclusa per cause imputabili al ritardo degli approvvigionamenti, tuttavia, si rileva che il cronoprogramma originariamente approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 11 febbraio 2022 è stato successivamente rimodulato.

Al riguardo, l'Amministrazione, durante l'interlocuzione istruttoria ha comunicato che a causa dell'ampio lasso temporale trascorso tra l'adozione del cronoprogramma e la pubblicazione del decreto di assegnazione delle risorse⁴⁶, ha richiesto ed ottenuto dal MASE uno slittamento delle scadenze⁴⁷.

Sul Sistema ReGiS⁴⁸ il suddetto cronoprogramma risulta aggiornato secondo la rimodulazione accordata dal Ministero:

Tab. n. 20 - Cronoprogramma da ReGiS

Fase procedurale	Data Inizio	Data Fine	Data Inizio	Data Fine
	Prevista	Prevista	Effettiva	Effettiva
Predisposizione capitolato e bando di gara	31/12/2023	01/02/2024	29/12/2023	29/12/2023
Aggiudicazione	15/02/2024	15/03/2024	29/12/2023	29/12/2023
Stipula contratto	16/03/2024	30/03/2024	29/12/2023	29/12/2023
Esecuzione fornitura	01/01/2025	31/01/2026		
Collaudo	02/02/2026	30/03/2026		

Fonte: Sistema ReGiS estrazione del 15 gennaio 2025

⁴⁶ 14 luglio 2023.

⁴⁷ Il Comune di Andora ha confermato l'accoglimento della richiesta di variazione del cronoprogramma con nota di aggiornamento prot. n. 5979 del 18 dicembre 2024

⁴⁸ Estrazione effettuata in data 15 gennaio 2025.

Il Comune di Andora ha anticipato che, poiché non è stato comunque possibile rispettare le date indicate, presenterà un'ulteriore istanza per la variazione del cronoprogramma procedurale, precisando, tuttavia, come indicato nella nota del Ministero, che è stata rispettata la Milestone di cui agli artt. 4, comma 9, e 6, comma 1, lett. a), dell'Avviso.

Infine, si osserva che sul sistema ReGiS non risultano valorizzati i campi relativi ai pagamenti e allo stato di avanzamento economico finanziario⁴⁹.

7.2.2 Il Sistema dei controlli e il personale per l'attuazione dell'investimento

Al fine di implementare il sistema di controlli, l'Amministrazione ha riferito che con deliberazione GC n. 44/2023, ha adottato le linee guida controlli interni PNRR-PNC e nominato un *audit* interno.

Riguardo al personale, l'Amministrazione ha reso noto che non ci sono state nuove assunzioni con oneri a carico dei progetti finanziati da PNRR né assunzioni di personale a tempo determinato con ricorso al fondo previsto dall'art. 31 bis, c.5, D.L.n. 152/2021 (L.23/2021).

7.3 Linea C - Provincia di Savona: Opere di ammodernamento impianti esistenti per il trattamento fanghi acque reflue del depuratore di Savona

L'interlocuzione istruttoria è stata avviata con nota prot. n. 804 del 1° febbraio 2024 con cui sono state chieste prime informazioni, a cui l'ente ha dato puntuale riscontro con nota prot. n.1090 del 15 febbraio 2024. Ulteriori precisazioni sono state richieste con successiva nota prot. n. 4326 del 16 agosto 2024 riscontrata dall'Amministrazione con atto prot. Cdc n. 4538 del 3 settembre 2024.

L'intervento "Opere di ammodernamento impianti esistenti per il trattamento fanghi acque reflue del depuratore di Savona" - Linea C corrispondente al CUP C55H22001390006 è risultato assegnatario di finanziamenti PNRR con Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 23 del 20 gennaio 2023.

L'obiettivo dell'intervento è diretto all'ammodernamento dell'impianto esistente di Via Caravaggio, n.1 a Savona per il trattamento fanghi acque reflue, tramite il *revamping*⁵⁰ delle

⁴⁹ Al 13 gennaio 2025.

⁵⁰ Operazione di rifacimento e ristrutturazione degli impianti.

sezioni di digestione anaerobica e disidratazione meccanica, nonché l'implementazione con nuove sezioni di cogenerazione, ivi comprese tutte le connesse opere accessorie.

Il bacino di utenza interessato dall'investimento ammonta a 136.891 abitanti residenti e comprende i comuni di Albisola Superiore, Albissola Marina, Bergeggi, Calice Ligure, Celle Ligure, Finale Ligure, Noli, Quiliano, Rialto, Savona, Spotorno, Stella, Vado Ligure, Varazze e Vezzi Portio.

L'importo complessivo del progetto, pari ad euro 4.207.520,00, da ultimo rideterminato in euro 5.774.176,24⁵¹ è stato originariamente finanziato da Fondi PNRR per 3.167.900,80, successivamente ridotti ad euro 3.155.750,00⁵². La parte non coperta da fondi PNRR è a carico di Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.a.⁵³ (successivamente indicata APS Scpa), soggetto pubblico al quale è affidata la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO - Centro Ovest 1 Savonese, secondo la forma di gestione del c.d. *"in house providing"*.

7.3.1 Il soggetto realizzatore dell'intervento

Preliminarmente, occorre precisare che la Provincia di Savona è stata individuata dalla Legge Regionale n° 1/2014 e s.m.i. quale Ente di Governo d'ambito (successivamente indicato EGATO) del Servizio Idrico Integrato per l'ambito denominato "Centro Ovest 1 Savonese" e, in questa veste, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 17 del 12.03.2019, ha affidato ad APS Scpa la gestione del Servizio Idrico integrato dell'ATO - Centro Ovest 1 Savonese, secondo la forma di gestione del c.d. *"in house providing"*.

Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.A. è una società consortile per azioni, costituita l' 11 gennaio 2019 tra Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A., che detiene il 50% del capitale sociale, Servizi Ambientali S.p.A., che ne detiene il 36,5%, e Servizi Comunali Associati S.r.l., che ne detiene il 13,5 %, per giungere ad una gestione unitaria del servizio idrico integrato nell'ATO Centro Ovest 1 Savonese; sono attualmente in corso le procedure finalizzate alla fusione per incorporazione delle società consorziate in

⁵¹ Importo complessivo da quadro economico comparativo (ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 207/2010) comprensivo delle somme a disposizione per euro 1.674.789,74.

⁵² Decreto MASE n. 334 del 18 settembre 2023.

⁵³ E/o del suo socio operativo Consorzio per la Depurazione Acque di Scarico Savonese s.p.a.

APS Scpa, il cui termine di completamento era previsto dall'assemblea straordinaria del 28 luglio 2021 di APS Scpa medesima, al 31 dicembre 2023⁵⁴.

L'Amministrazione ha riferito che APS Scpa, in qualità di Soggetto Realizzatore, può operare anche per tramite della propria consorziata Consorzio Spa nella realizzazione del progetto, in proprio o tramite soggetti terzi, individuati con le procedure previste dai propri Regolamenti di acquisizione lavori, forniture e servizi, dai Decreti di Semplificazione e dalla normativa vigente in materia di acquisizione.

L'ente ha comunicato che *"a seguito dell'approvazione della DCP 32 dell'8 agosto 2023, il 10 agosto 2023 è stata firmata la Convenzione tra EGATO, il Gestore del SII "APS Acque Pubbliche Savonesi s.c.p.a." e il proprio socio operativo "Consorzio per la depurazione delle Acque di Scarico Savonese s.p.a."*.

Riguardo all'avanzamento procedurale, l'Amministrazione ha riferito che *"a seguito dell'aggiudicazione (con riserva⁵⁵) del 21.12.2023, la fase di stipula (del contratto) è stata avviata il 30 gennaio 2024, cui ha fatto seguito tutta la serie di verifiche e adempimenti che ha portato alla firma del contratto conclusasi il 14 maggio 2024, ... omissis ...i lavori per la realizzazione dell'intervento ancora non sono stati avviati, non è stata avanzata richiesta di anticipazione e, conseguentemente, non è stato ancora effettuato alcun riversamento al soggetto attuatore"*.

Infine, con nota prot. 5929 del 18 dicembre 2024, in riscontro alla richiesta di aggiornamenti prot. cdc n. 5828 del 10 dicembre 2024, la Provincia di Savona ha comunicato di aver ricevuto dal gestore Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese s.p.a. la documentazione attestante che in data 9 dicembre 2024 è stata approvata la progettazione esecutiva dell'intervento e che in data 10 dicembre 2024 sono stati consegnati i lavori⁵⁶.

⁵⁴ L'Amministrazione, con riscontro istruttorio prot. n.4538 del 3 settembre 2024, relativamente alla procedura di fusione societaria ha comunicato che il termine statutario del 31 dicembre 2023 è stato modificato al 31 dicembre 2025 per il concorrere di varie criticità: a) attività in contraddittorio tra il Gestore del SII e i propri soci operativi, dovuta a differenti valutazioni e proposte sulla modalità operativa per il raggiungimento dell'aggregazione societaria: allo stato, nell'Assemblea di APS del 24 giugno 2024, stato deliberato di dare mandato ai tre Presidenti dei soci operativi di predisporre e sottoporre ai Soci entro il 15 settembre 2024 un esaustivo progetto di fusione fra i tre soci operativi in APS; b) discrasia tra il precedente termine statutario al 31 dicembre 2023 e le tempistiche di carattere amministrativo per la procedura di fusione venutasi a creare nel dover attendere l'esito dei ricorsi avanzati da IRETI s.p.a. avverso l'affidamento del SII (fase conclusasi a fine Luglio 2023 con le sentenze del Consiglio di Stato nn. 7348/2023 e 7349/2023, che hanno respinto i ricorsi di IRETI del 2020).

⁵⁵ Nelle more di approfondimenti con MASE su richiesta di variante.

⁵⁶ Prezzo netto contrattuale complessivo di euro 4.180.134,92 di cui euro 4.059.368,65 per lavori ed euro 120.766,27 per progettazione esecutiva.

Segue il cronoprogramma dell'investimento come risulta dal sistema ReGiS:

Tab. n. 21 - Cronoprogramma dell'intervento

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
PFTE (progetto di fattibilità tecnico economica)	27/04/2020	27/07/2020	27/04/2020	25/06/2021
Progetto definitivo	31/08/2022	31/12/2022	08/02/2023	25/09/2023
Conferenza dei servizi decisoria	02/03/2023	31/05/2023	20/04/2023	01/08/2023
Progettazione esecutiva	21/05/2024	11/12/2024	21/05/2024	09/12/2024
Predisposizione capitolato e bando di gara	30/09/2023	30/10/2023	25/08/2023	25/09/2023
Pubblicazione bando di gara	30/09/2023	30/10/2023	27/09/2023	02/11/2023
Aggiudicazione	31/12/2023	31/12/2023	21/12/2023	21/12/2023
Stipula contratto	13/05/2024	13/05/2024	13/05/2024	13/05/2024
Esecuzione lavori	01/07/2024	31/12/2025	10/12/2024	
Collaudo	01/01/2026	30/06/2026		

Fonte: ReGiS

Dalla Banca dati ReGiS⁵⁷ risultano pagamenti per complessivi 34.225,97 euro (pari allo 0,81 per cento dell'importo dell'investimento), mentre lo stato di avanzamento economico finanziario si colloca allo 0,3 per cento.

7.3.2 Il Sistema dei controlli e il personale per l'attuazione dell'investimento

L'implementazione del sistema controlli interni della Provincia di Savona avviene mediante Unità Organizzativa di Controllo delle Misure PNRR, l'ente non ha previsto nuove assunzioni con oneri sul PNRR.

⁵⁷ Estrazione effettuata in data 15 gennaio 2025.

8 GLI INVESTIMENTI ATTUATI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI IMPERIA

Per quanto concerne la provincia di Imperia, si riporta di seguito l'elenco degli enti interessati dalla misura M2 C1 Investimento 1.1: "Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti", nei confronti dei quali sono stati svolti approfondimenti istruttori:

Comune di Borghetto d'Arroschia - linea di intervento A

Comune di Cervo - linea di intervento A

Comune di Diano Marina - linea di intervento A

Comune di Diano San Pietro - linea di intervento A

Comune di Imperia - linea di intervento A

Comune di Montegrosso Pian Latte - linea di intervento A

Comune di Rezzo - linea di intervento A

Comune di Vasia - linea di intervento A

Comune di Ventimiglia - linea di intervento A

Provincia di Imperia - linea di intervento B

8.1 Ricognizione dei progetti PNRR

Dalla ricognizione effettuata⁵⁸, sulla base dei dati acquisiti in sede istruttoria ed incrociati con quelli presenti in ReGiS, nella provincia di Imperia risultano finanziati sedici progetti, per un importo complessivo pari a euro 16.871.001,97; non risulta effettuata alcuna rimodulazione.

Tab. n. 22 - Quadro generale

Soggetto attuatore	Importo originario dell'investimento	Importo definitivo	Finanziamento pubblico previsto	- di cui, PNRR	Risorse dell'ente
COMUNE DI BORGHETTO D'ARROSCIA	89.634,49	89.634,49	83.996,00	83.996,00	5.638,49
COMUNE DI CERVO	997.643,00	997.643,00	997.643,00	997.643,00	0
COMUNE DI DIANO MARINA	999.320,56	999.320,56	999.320,56	999.320,56	0
COMUNE DI DIANO SAN PIETRO	425.258,00	425.258,00	425.258,00	425.258,00	0

⁵⁸ Per la provincia di Imperia *cf.* note istruttorie nn. 544, 546, 599, 610, 655, 662, 664, 665, 666 e 670 del 26 gennaio 2024, alle quali le Amministrazioni hanno dato riscontro con note acquisite al protocollo con i seguenti numeri: 713 del 29.01.2024, 978 del 12.02.2024, n. 1403 del 20.02.2024, n.1515 del 27.02.2024, nn. 1458, 1553, 1554 e 1556 del 29.02.2024, n.1574 dell'01.03.2024, n. 1655 del 4.03.2024, n. 1777 del 12.03.2024 e n.1988 del 19.03.2024.

Soggetto attuatore	Importo originario dell'investimento	Importo definitivo	Finanziamento pubblico previsto	- di cui, PNRR	Risorse dell'ente
COMUNE DI IMPERIA	998.730,00	998.730,00	998.730,00	893.381,00	105.349,00
COMUNE DI MONTEGROSSO PIAN LATTE	31.793,20	31.793,20	31.793,20	31.793,20	0
COMUNE DI REZZO	245.000,00	245.000,00	245.000,00	201.711,00	43.289,00
COMUNE DI VASIA	45.688,00	45.688,00	45.688,00	41.432,00	4.256,00
COMUNE DI VENTIMIGLIA	998.185,00	998.185,00	998.185,00	998.185,00	0,00
COMUNE DI VENTIMIGLIA	986.840,00	986.840,00	986.840,00	986.840,00	0,00
COMUNE DI VENTIMIGLIA	995.112,08	995.112,08	995.112,08	995.112,08	0,00
COMUNE DI VENTIMIGLIA	988.976,64	988.976,64	988.976,64	988.976,64	0,00
COMUNE DI VENTIMIGLIA	668.484,40	668.484,40	668.484,40	668.484,40	0,00
COMUNE DI VENTIMIGLIA	993.719,20	993.719,20	993.719,20	993.719,20	0,00
COMUNE DI VENTIMIGLIA	965.129,40	965.129,40	965.129,40	965.129,40	0,00
PROVINCIA DI IMPERIA	6.441.488,00	6.441.488,00	6.441.488,00	6.441.488,00	0
	16.871.001,97	16.871.001,97	16.871.001,97	16.712.469,48	158.532,49

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Di seguito vengono forniti i dati di dettaglio comunicati dalle diverse amministrazioni.

Il Comune di Borghetto d'Arroschia, con deliberazione della Giunta comunale n.60 del 5 dicembre 2023 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo a "Progetto Mite A - Introduzione di attrezzature di strutture di mascheramento in legno per raccoglitori differenziata che mitigheranno l'impatto visivo"⁵⁹; nella risposta istruttoria⁶⁰ non sono state segnalate criticità.

Di seguito si riporta il cronoprogramma, come risultante dal portale ReGiS⁶¹:

Tab. n. 23 - Cronoprogramma

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00101 - PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	11/12/2023	11/12/2023	11/12/2023	11/12/2023
00102 - PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	11/12/2023	11/12/2023	11/12/2023	11/12/2023
00103 - AGGIUDICAZIONE	11/12/2023	11/12/2023	11/12/2023	15/12/2023
00104 - STIPULA CONTRATTO	15/03/2024	15/03/2024	15/03/2024	15/03/2024
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	24/01/2024	20/05/2024	24/01/2024	20/05/2024
00106 - COLLAUDO	20/05/2024	20/05/2024	20/05/2024	20/05/2024

Fonte: ReGiS

⁵⁹ Progetto finanziato con decreto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 243 del 14 luglio 2023.

⁶⁰ Fornita in data 29 gennaio 2024.

⁶¹ Estrazione effettuata in data 29 ottobre 2024.

Il Comune di Cervo, con deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 12 febbraio 2022 ha approvato il progetto “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”⁶²; nella risposta istruttoria⁶³ è stato dato atto della carenza di personale.

Di seguito si riporta il cronoprogramma, come risultante dal portale ReGiS⁶⁴:

Tab. n. 24 – Cronoprogramma

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00101 - PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	01/11/2023	07/12/2023	01/11/2023	27/11/2023
00102 - PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	11/12/2023	29/12/2023	11/12/2023	28/12/2023
00103 - AGGIUDICAZIONE	29/12/2023	29/01/2024	28/12/2023	01/03/2024
00104 - STIPULA CONTRATTO	31/03/2024	15/06/2024	28/03/2024	29/05/2024
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	02/06/2024	02/06/2025	29/05/2024	-
00106 - COLLAUDO	02/06/2025	31/12/2025	-	-

Fonte: ReGiS

Il Comune di Diano Marina ha approvato il progetto risultato assegnatario dei fondi PNRR con delibera della Giunta comunale n. 17 del 14 febbraio 2022 “Decreto del Ministro della Transizione ecologica n.386 del 280/09/2021. Linea di intervento A – Progettazione unica per acquisto di forniture per il comune di Diano Marina”⁶⁵; in sede istruttoria⁶⁶ non sono state segnalate criticità.

Di seguito si riporta il cronoprogramma, come risultante dal portale ReGiS ⁶⁷:

Tab. n. 25 – Cronoprogramma

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00101 - PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	16/11/2023	16/11/2023	16/11/2023	16/11/2023
00102 - PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	06/12/2023	06/12/2023	06/12/2023	06/12/2023
00103 - AGGIUDICAZIONE	26/10/2023	23/02/2024	26/10/2023	23/02/2024
00104 - STIPULA CONTRATTO	29/03/2024	23/04/2024	15/04/2024	15/04/2024
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	24/04/2024	31/12/2024	28/05/2024	-

⁶² Progetto finanziato con decreto Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 243 del 14 luglio 2023.

⁶³ Prot. n.1333 del 20 febbraio 2024, assunta al protocollo della Sezione n.1403 in pari data.

⁶⁴ Estrazione effettuata in data 29 ottobre 2024.

⁶⁵ Progetto finanziato con decreto Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n.243 del 14 luglio 2023.

⁶⁶ Prot. n.5380 del 29 febbraio 2024, assunta al protocollo della Sezione al n.1655 del 4 marzo 2024

⁶⁷ Estrazione effettuata in data 29 ottobre 2024.

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00106 - COLLAUDO	01/01/2025	31/01/2025	-	-

Fonte: ReGiS

Il Comune di Diano San Pietro ha proceduto all'approvazione del progetto in linea tecnica con la deliberazione della Giunta comunale n. 11 dell'8 febbraio 2022 "PNRR - M2C1.1.I1.1 - Linea A Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani: approvazione progetto in linea tecnica"⁶⁸.

A seguito dell'assegnazione del contributo, ha altresì richiesto l'autorizzazione per una variazione al progetto, rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 9 gennaio 2024.

In sede istruttoria⁶⁹ l'Ente ha comunicato che l'obiettivo prefissato è quello di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata pari o superiore all'80%; ha segnalato difficoltà legate alla carenza di personale.

Di seguito si riporta il cronoprogramma, come risultante dal portale ReGiS ⁷⁰:

Tab. n. 26 - Cronoprogramma

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00101 - PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	22/12/2023	12/01/2024	22/12/2023	12/01/2024
00102 - PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	22/12/2023	12/01/2024	22/12/2023	12/01/2024
00103 - AGGIUDICAZIONE	29/02/2024	29/02/2024	29/02/2024	29/02/2024
00104 - STIPULA CONTRATTO	18/04/2024	18/04/2024	18/04/2024	18/04/2024
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	28/06/2024	27/09/2024	-	-
00106 - COLLAUDO	30/06/2026	30/06/2026	-	-

Fonte: ReGiS

Il Comune di Imperia ha proceduto all'approvazione del progetto in linea tecnica con deliberazione della Giunta comunale n. 34 dell'8 febbraio 2022 "Decreto ministeriale n°396 del 28/09/2021. Linea di intervento A - Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Approvazione progetto per l'estensione ai centri storici frazionali di attrezzature per la meccanizzazione e informatizzazione della raccolta dei rifiuti urbani e per

⁶⁸ Progetto finanziato con decreto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.243 del 14 luglio 2023.

⁶⁹ Risccontro fornito in data 1° marzo 2024, assunto al protocollo della Sezione al n.1579.

⁷⁰ Estrazione effettuata in data 29 ottobre 2024.

*l'informatizzazione del servizio di gestione R.S.U. – Approvazione in linea tecnica del progetto in un unico livello, ai sensi dell'articolo 22, co. 15 D.Lgs. 50/2016*⁷¹.

In sede istruttoria⁷² l'Ente ha dichiarato che l'obiettivo del progetto è il miglioramento della percentuale di raccolta differenziata del 5,14% rispetto ai risultati conseguiti nel 2019, da raggiungersi entro il 2026; non sono state segnalate criticità.

Di seguito si riporta il cronoprogramma, come risultante dal portale ReGiS⁷³:

Tab. n. 27 – Cronoprogramma

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00101 - PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	21/11/2023	04/12/2023	21/11/2023	04/12/2023
00102 - PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	06/12/2023	27/12/2023	06/12/2023	27/12/2023
00103 - AGGIUDICAZIONE	27/12/2023	15/02/2024	27/12/2023	06/02/2024
00104 - STIPULA CONTRATTO	15/02/2024	20/08/2024	11/04/2024	-
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	15/05/2024	28/02/2025	12/04/2024	-
00106 - COLLAUDO	01/03/2025	30/04/2025	-	-

Fonte: ReGiS

Il Comune di Montegrosso Pian Latte, con determinazione del responsabile del servizio n.182 del 13 novembre 2023, ha proceduto all'affidamento diretto, tramite MEPA, per la fornitura di cinque *container* scarrabili al fine di potenziare l'isola ecologica comunale; in sede istruttoria⁷⁴ è stata segnalata la carenza di personale.

Di seguito si riporta il cronoprogramma, come risultante dal portale ReGiS⁷⁵:

Tab. n. 28 – Cronoprogramma

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE	30/06/2022	13/11/2023	13/11/2023	13/11/2023
00104 - STIPULA CONTRATTO	31/07/2022	13/11/2023	13/11/2023	13/11/2023
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	15/09/2022	20/12/2023	18/12/2023	20/12/2023
00106 - COLLAUDO	15/11/2022	20/12/2023	20/12/2023	20/12/2023

Fonte: ReGiS

⁷¹ Progetto finanziato con decreto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.243 del 14 luglio 2023.

⁷² Riscontro datato 11 marzo 2024, assunto al protocollo della Sezione al n.1777 del 12 marzo 2024.

⁷³ Estrazione effettuata in data 29 ottobre 2024.

⁷⁴ Documentazione trasmessa, assunta al protocollo della Sezione al n.978 del 12 febbraio 2024.

⁷⁵ Estrazione effettuata in data 29 ottobre 2024.

Il Comune di Rezzo ha proceduto all'approvazione del progetto in linea tecnica con deliberazione della Giunta comunale n.3 del 26 gennaio 2022 *“Delibera di approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico-economica PNRR-M2C1.1.I1.1 – Linea A del MITE per la realizzazione di proposta volta al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani previa formazione di isole ecologiche a basso impatto visivo dotate di contenitori “intelligenti”⁷⁶; non sono state segnalate criticità.*

Di seguito si riporta il cronoprogramma, come risultante dal portale ReGiS ⁷⁷:

Tab. n. 29 – Cronoprogramma

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE	29/11/2023	30/06/2024	29/11/2023	11/04/2024
00104 - STIPULA CONTRATTO	06/12/2023	30/06/2024	06/12/2023	12/04/2024
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	01/10/2024	30/01/2025	-	-
00106 - COLLAUDO	01/02/2025	28/02/2025	-	-

Fonte: ReGiS

Il Comune di Vasia, con determinazione del responsabile del servizio n. 239 del 22 dicembre 2023 ⁷⁸ ha affidato l'incarico di progettazione esecutiva e direzione lavori relativo all'intervento di *“Posizionamento di attrezzature di raccolta intelligenti per tutti i centri abitati del comune di Vasia, con isole ecologiche di prossimità informatizzate e automatizzate, strutture (cassonetti stradali o isole ecologiche interrato) intelligenti per l'ottimizzazione della raccolta attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato”⁷⁹.*

Su Regis è stata reperita anche una autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per la variazione del cronoprogramma procedurale inizialmente approvato⁸⁰.

⁷⁶ Progetto finanziato con decreto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.243 del 14 luglio 2023.

⁷⁷ Estrazione effettuata in data 29 ottobre 2024.

⁷⁸ Documentazione reperita su ReGiS.

⁷⁹ Progetto finanziato con decreto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.243 del 14 luglio 2023.

⁸⁰ Nota datata 20 maggio 2024.

Di seguito si riporta il cronoprogramma, come risultante dal portale ReGiS⁸¹:

Tab. n. 30 – Cronoprogramma

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE	31/08/2022	31/08/2024	22/12/2023	-
00104 - STIPULA CONTRATTO	30/11/2022	31/10/2024	22/12/2023	-
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	01/01/2023	30/09/2025	22/12/2023	-
00106 - COLLAUDO	01/10/2025	31/10/2025	-	-

Fonte: ReGiS

Il Comune di Ventimiglia ha all'attivo sette interventi relativi alla misura M2C1 I 1.1 in qualità di Ente Capofila del Bacino d'Affidamento Ventimigliese⁸².

Il dettaglio dei progetti finanziati è il seguente:

Tab. n. 31 – Progetti PNRR Bacino d'Affidamento Ventimigliese

ID Proposta	Ragione sociale destinatario	Contributo massimo erogabile	CUP
MTE11A_00004779	Associazione dei Comuni del bacino Ventimigliese	998.185,00	H89I22000740006
MTE11A_00004005	Bacino di Affidamento Ventimigliese	986.840,00	H32F22000500006
MTE11A_00004284	Bacino d'Affidamento Ventimigliese	995.122,08	H39I22001220006
MTE11A_00004923	Associazione di Comuni Bacino Ventimigliese Affidamento Rifiuti	988.976,64	H39I22001200006
MTE11A_00004977	Bacino d'Affidamento Ventimigliese	668.484,80	H39I22001210006
MTE11A_00001921	Associazione dei Comuni del Bacino Ventimigliese	993.719,20	H49I22000880006
MTE11A_00004754	Associazione dei comuni del bacino d'Affidamento ventimigliese rifiuti	965.129,40	H59I22000850006

Fonte: decreto MASE n.243 del 14 luglio 2023. Elaborazione Corte dei conti

Tutti i progetti sono stati approvati, ai fini della candidatura al bando di finanziamento PNRR, con deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 15 marzo 2022.

Di seguito si riporta il cronoprogramma relativo all'intervento "Progettazione unica per acquisto di forniture per l'associazione dei comuni del bacino ventimigliese – Bordighera, Vallecrosia, Camporosso, Ospedaletti, Pigna⁸³" CUP H89I22000740006 ⁸⁴:

⁸¹ Estrazione effettuata in data 29 ottobre 2024.

⁸² Il bacino di affidamento ventimigliese è composto, nel suo complesso, da 18 comuni associati.

⁸³ Oggetto dell'intervento reperito nella richiesta di variazione del cronoprogramma datato 21 novembre 2023 inviato dal Bacino d'Affidamento Ventimigliese al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile. Progetto finanziato con decreto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.243 del 14 luglio 2023.

⁸⁴ Estrazione ReGiS effettuata in data 29 ottobre 2024.

Tab. n. 32 – Cronoprogramma

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00101 - PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	22/11/2023	05/12/2023	22/11/2023	05/12/2023
00102 - PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	05/12/2023	30/11/2024	05/12/2023	-
00103 - AGGIUDICAZIONE	30/11/2024	31/01/2025	-	-
00104 - STIPULA CONTRATTO	31/01/2025	15/02/2025	-	-
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	15/02/2025	31/05/2025	-	-
00106 - COLLAUDO	31/05/2025	30/06/2025	-	-

Fonte: ReGiS

In merito al progetto “Realizzazione di un nuovo centro di raccolta dei rifiuti differenziati in Comune di Camporosso⁸⁵” CUP H32F22000500006, si riporta il cronoprogramma come risultante dal portale ReGiS ⁸⁶:

Tab. n. 33 – Cronoprogramma

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00305 - PROGETTO DEFINITIVO	10/02/2022	15/03/2022	10/02/2022	15/03/2022
00307 - PROGETTAZIONE ESECUTIVA	27/12/2023	30/09/2024	27/12/2023	-
00309 - PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	30/09/2024	30/09/2024	-	-
00310 - PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	30/09/2024	31/12/2024	-	-
00311 - AGGIUDICAZIONE	31/12/2024	31/12/2024	-	-
00312 - STIPULA CONTRATTO	28/02/2025	28/02/2025	-	-
00313 - ESECUZIONE LAVORI	01/04/2025	01/02/2026	-	-
00314 - COLLAUDO	01/02/2026	31/03/2026	-	-

Fonte: ReGiS

⁸⁵ Oggetto dell'intervento reperito nella richiesta di variazione del cronoprogramma datato 12 febbraio 2024 inviato dal Bacino d'Affidamento Ventimigliese al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Sviluppo Sostenibile. Progetto finanziato con decreto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.243 del 14 luglio 2023.

⁸⁶ Estrazione effettuata in data 29 ottobre 2024.

In relazione al progetto “Progettazione unica per acquisto di forniture per l’associazione dei comuni del bacino ventimigliese – Acquisto attrezzature Ventimiglia⁸⁷” CUP H39I22001200006, il cronoprogramma⁸⁸ è il seguente:

Tab. n. 34 – Cronoprogramma

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00101 - PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	22/11/2023	05/12/2023	22/11/2023	05/12/2023
00102 - PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	05/12/2023	30/10/2024	05/12/2023	-
00103 - AGGIUDICAZIONE	30/10/2024	15/12/2024	-	-
00104 - STIPULA CONTRATTO	31/12/2024	31/12/2024	-	-
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	31/12/2024	15/03/2025	-	-
00106 - COLLAUDO	15/03/2025	30/04/2025	-	-

Fonte: ReGiS

Di seguito si riporta il cronoprogramma relativo alla “Progettazione unica per acquisto di forniture per l’associazione dei comuni del bacino ventimigliese – Bordighera, San Biagio, Vallecrosia, Camporosso, Soldano, Vallebona, Dolceacqua⁸⁹” CUP H39I22001200006, come risultante dal portale ReGiS⁹⁰:

Tab. n. 35 – Cronoprogramma

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00101 - PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	22/11/2023	05/12/2023	22/11/2023	05/12/2023
00102 - PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	05/12/2023	30/10/2024	05/12/2023	-
00103 - AGGIUDICAZIONE	30/10/2024	15/12/2024	-	-
00104 - STIPULA CONTRATTO	31/12/2024	31/12/2024	-	-
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	31/12/2024	15/03/2025	-	-
00106 - COLLAUDO	15/03/2025	30/04/2025	-	-

Fonte: ReGiS

⁸⁷ Oggetto dell’intervento reperito nella richiesta di variazione del cronoprogramma datato 21 novembre 2023 inviato dal Bacino d’Affidamento Ventimigliese al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile. Progetto finanziato con decreto Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n.243 del 14 luglio 2023.

⁸⁸ Estrazione ReGiS effettuata in data 29 ottobre 2024.

⁸⁹ Oggetto dell’intervento reperito nella richiesta di variazione del cronoprogramma datato 21 novembre 2023 inviato dal Bacino d’Affidamento Ventimigliese al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile. Progetto finanziato con decreto Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n.243 del 14 luglio 2023.

⁹⁰ Estrazione effettuata in data 29 ottobre 2024.

Per l'intervento denominato "Progettazione unica per acquisto di forniture per l'associazione dei comuni del bacino ventimigliese – Acquisto attrezzature Pigna, San Biagio, Vallecrosia, Ospedaletti, Camporosso, Soldano ⁹¹", CUP H39I22001210006 il cronoprogramma ⁹² è il seguente:

Tab. n. 36 – Cronoprogramma

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00101 - PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	22/11/2023	05/12/2023	22/11/2023	05/12/2023
00102 - PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	05/12/2023	30/10/2024	05/12/2023	-
00103 - AGGIUDICAZIONE	30/10/2024	15/12/2024	-	-
00104 - STIPULA CONTRATTO	31/12/2024	31/12/2024	-	-
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	31/12/2024	15/03/2025	-	-
00106 - COLLAUDO	15/03/2025	30/04/2025	-	-

Fonte: ReGiS

In relazione alla "Progettazione unica per acquisto di forniture per l'associazione dei comuni del bacino ventimigliese – Bordighera, Vallecrosia, Camporosso, Vallebona, Dolceacqua, Isolabona, Ospedaletti, Pigna ⁹³" CUP H49I22000880006, il cronoprogramma risultante dal portale ReGiS⁹⁴ è il seguente:

Tab. n. 37 – Cronoprogramma

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00101 - PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	22/11/2023	05/12/2023	22/11/2023	05/12/2023
00102 - PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	05/12/2023	30/11/2024	05/12/2023	-
00103 - AGGIUDICAZIONE	30/11/2024	31/01/2025	-	-
00104 - STIPULA CONTRATTO	31/01/2025	15/02/2025	-	-
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	15/02/2025	31/05/2025	-	-
00106 - COLLAUDO	31/05/2025	30/06/2025	-	-

Fonte: ReGiS

⁹¹ Oggetto dell'intervento reperito nella richiesta di variazione del cronoprogramma datato 21 novembre 2023 inviato dal Bacino d'Affidamento Ventimigliese al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile. Progetto finanziato con decreto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.243 del 14 luglio 2023.

⁹² Estrazione ReGiS effettuata in data 29 ottobre 2024.

⁹³ Oggetto dell'intervento reperito nella richiesta di variazione del cronoprogramma datato 21 novembre 2023 inviato dal Bacino d'Affidamento Ventimigliese al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile. Progetto finanziato con decreto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.243 del 14 luglio 2023.

⁹⁴ Estrazione effettuata in data 29 ottobre 2024.

L'ultimo progetto finanziato e riguardante la "Progettazione unica per acquisto di forniture per l'associazione dei comuni del bacino ventimigliese – Bordighera, San Biagio, Vallecrosia, Camporosso, Soldano, Vallebona, Dolceacqua, Isolabona, Ospedaletti, Pigna ⁹⁵" CUP H59I22000850006 ha il seguente cronoprogramma ⁹⁶:

Tab. n. 38 – Cronoprogramma

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00101 - PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	22/11/2023	05/12/2023	22/11/2023	05/12/2023
00102 - PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	05/12/2023	30/10/2024	05/12/2023	-
00103 - AGGIUDICAZIONE	30/10/2024	15/12/2024	-	-
00104 - STIPULA CONTRATTO	31/12/2024	31/12/2024	-	-
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	31/12/2024	15/03/2025	-	-
00106 - COLLAUDO	15/03/2025	30/04/2025	-	-

Fonte: ReGiS

In sede istruttoria ⁹⁷ è emersa la richiesta di variazione dei cronoprogrammi di tutti e sette i progetti e l'avvenuta approvazione di sei di essi da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ⁹⁸.

Gli obiettivi comuni ai diversi progetti sono: *i)* raggiungere e superare i livelli minimi di raccolta differenziata, attraverso forniture e impianti comuni e interscambiabili, *ii)* pervenire ad una tariffazione unica di bacino.

In relazione al progetto di realizzazione di un nuovo centro di raccolta dei rifiuti differenziati nel Comune di Camporosso, un ulteriore obiettivo è quello di creare un Centro di Raccolta potenziato accessibile all'utenza di tutto il Bacino.

⁹⁵ Oggetto dell'intervento reperito nella richiesta di variazione del cronoprogramma datato 21 novembre 2023 inviato dal Bacino d'Affidamento Ventimigliese al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile. Progetto finanziato con decreto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.243 del 14 luglio 2023.

⁹⁶ Estrazione ReGiS effettuata in data 29 ottobre 2024.

⁹⁷ Risposta fornita con nota assunta al protocollo della Sezione al n.1515 del 27 febbraio 2024.

⁹⁸ Alla data del riscontro istruttorio l'unico progetto ancora in attesa di autorizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica era quello relativo alla realizzazione di un nuovo centro di raccolta dei rifiuti differenziati nel comune di Camporosso (CUP H32F22000500006), per il quale il Bacino d'Affidamento aveva chiesto autorizzazione in data 12 febbraio 2024. Per i restanti sei progetti la richiesta di autorizzazione alla modifica del cronoprogramma procedurale era stata inoltrata con nota del 21 novembre 2023 e autorizzata dal Ministero con note del 19 gennaio 2024.

Per tutti i progetti sono stati segnalati ritardi nelle operazioni di affidamento delle forniture a causa di complicazioni intervenute in sede di gara; l'Ente ha però precisato in sede istruttoria⁹⁹ che si tratta di ritardi facilmente recuperabili.

In merito al progetto di realizzazione del centro di raccolta dei rifiuti differenziati nel Comune di Camporosso sono stati segnalati alcuni ulteriori ritardi dovuti alla revisione parziale del progetto e all'*iter* necessario all'ottenimento delle autorizzazioni di competenza.

La Provincia di Imperia ha ottenuto il finanziamento per il progetto di "*Realizzazione impianto di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti organici, rifiuti verdi*"¹⁰⁰.

In sede istruttoria¹⁰¹ l'Ente ha comunicato che, alla data del 31 dicembre 2023, era in corso l'approvazione del progetto esecutivo e che era intenzione dell'Amministrazione inviare una richiesta di autorizzazione alla variazione del cronoprogramma al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, da trasmettere non appena approvato il progetto definitivo.

Il bacino di utenza interessato dall'intervento è rappresentato da tutti i comuni dell'imperiese, oltre a tre comuni del savonese (Andora, Stellanello e Testico).

Di seguito si riporta il cronoprogramma, come risultante dal portale ReGiS ¹⁰²:

Tab. n. 39 – Cronoprogramma

Fase procedurale	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Effettiva
00305 - PROGETTO DEFINITIVO	20/07/2023	25/03/2024	20/07/2023	25/03/2024
00307 - PROGETTAZIONE ESECUTIVA	10/04/2024	10/08/2024	10/04/2024	-
00309 - PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	15/10/2021	13/12/2021	15/10/2021	13/12/2021
00310 - PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	31/12/2021	29/12/2022	31/12/2021	29/12/2022
00311 - AGGIUDICAZIONE	01/09/2022	31/12/2022	01/09/2022	11/04/2023
00312 - STIPULA CONTRATTO	14/07/2023	11/04/2024	14/07/2023	10/04/2024
00313 - ESECUZIONE LAVORI	15/10/2024	30/04/2026	-	-
00314 - COLLAUDO	01/05/2026	31/05/2026	-	-

Fonte: ReGiS

⁹⁹ Nota prot.8568 del 27 febbraio 2024, acquisito al protocollo della Sezione al n.1515 di pari data.

¹⁰⁰ Finanziamento concesso con decreto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.1 del 2 gennaio 2023.

¹⁰¹ Risposta pervenuta in data 29 febbraio 2024, assunta al protocollo della Sezione al n.1548.

¹⁰² Estrazione effettuata in data 29 ottobre 2024.

A seguito di due richieste di chiarimenti formulate¹⁰³, la Provincia ha, in primo luogo, comunicato di aver trasmesso una richiesta di autorizzazione alla variazione del cronoprogramma al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 22 marzo 2024 e di aver ottenuto l' autorizzazione.

Con nota del 7 novembre 2024 l' Amministrazione provinciale ha altresì comunicato che, a seguito di una richiesta di chiarimenti inviata al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica a fine agosto 2024¹⁰⁴, quest' ultimo ha rilevato i presupposti per l' avvio della procedura di revoca del finanziamento, assegnando un termine per l' eventuale presentazione di controdeduzioni *ex art.10bis*. comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L' amministrazione provinciale ha richiesto al Ministero, in data 31 ottobre 2024¹⁰⁵, una proroga al fine di presentare una proposta tecnica dettagliata in riscontro ai rilievi mossi.

In sede di controdeduzioni¹⁰⁶ l' Ente ha reso noto che, con nota prot. n. 33243, il MASE¹⁰⁷ gli ha comunicato l' avvenuta revoca del contributo.

L' Ente ha precisato che la revoca del finanziamento non inciderà sull' imminente avvio dei lavori, in quanto l' opera è interamente finanziata con l' istituto del *project financing* e che l' ottenimento del finanziamento avrebbe avuto, come unico beneficio economico, una diminuzione della tariffa a carico degli utenti finali.

La Provincia¹⁰⁸ ha chiarito che l' indizione di una gara aperta europea in procedura di *project financing* era stata bandita nel mese di dicembre 2021, prima di presentare la candidatura al bando PNRR¹⁰⁹.

Il progetto di fattibilità tecnico economica oggetto di gara prevedeva la realizzazione di un impianto formato da un TMB (trattamento meccanico biologico per il trattamento dei rifiuti indifferenziati), un Biodigestore per il trattamento e recupero del rifiuto organico proveniente da raccolta differenziata e del rifiuto verde e una discarica di servizio ove destinare ciò che è irrecuperabile del rifiuto indifferenziato.

¹⁰³ A cui l' Ente ha risposto, in prima battuta, via mail con nota protocollata da questa Sezione al n.5122 del 29 ottobre 2024 e, successivamente, con nota prot. n. P/2024/0029876 del 7 novembre 2024, assunta al protocollo di questo Ente al n.5237 in pari data.

¹⁰⁴ Nota prot.23280 del 26 agosto 2024, come comunicato dall' Ente in sede istruttoria.

¹⁰⁵ Con nota prot. n. 29336, come comunicato in sede istruttoria.

¹⁰⁶ Trasmesse con nota prot.P/2024/0034136 del 17 dicembre 2024, acquisite al prot. Cdc n. 5904 di pari data.

¹⁰⁷ Le modifiche progettuali proposte dalla Provincia per l' adeguamento del progetto definitivo non sono state ritenute sufficienti per il rispetto del principio DNSH.

¹⁰⁸ Con nota prot. Cdc n. 308 del 20 gennaio 2025.

¹⁰⁹ Domanda presentata in data 14 febbraio 2022.

La procedura di esame delle offerte pervenute si è conclusa nel dicembre 2022, con l'aggiudicazione a favore del R.T.I. Idroedil s.r.l. e Waste Treatment Technologies Netherland B.V., prima di avere la conferma dell'assegnazione del contributo PNRR, pari ad euro 6.441.400,00, per la realizzazione del Biodigestore¹¹⁰.

L'Ente ha reso noto di avere chiesto un incontro con il MASE, a seguito dell'aggiudicazione definitiva avvenuta nel mese di aprile 2023, per verificare in contraddittorio la conformità di tutti gli aspetti tecnici del progetto definitivo relativi al Biodigestore con le prescrizioni PNRR senza avere riscontri¹¹¹.

La fase di verifica, validazione e approvazione del progetto definitivo inerente all'intero impianto tecnologico è durato da giugno 2023 sino a marzo 2024, e si è concluso con la sottoscrizione del contratto di concessione in data 10 aprile 2024.

Con il progetto definitivo sono emerse criticità tra i profili progettuali del Biodigestore (nell'ambito della più ampia progettazione complessiva delle tre impiantistiche oggetto della concessione) e i parametri tecnici posti dai principi del PNRR; in particolare la interconnessione di alcune parti impiantistiche comuni tra il TMB e il Biodigestore stesso, che non era possibile eliminare se non con una drastica modifica progettuale. La Provincia ha quindi avviato una fase di confronto con il concessionario per verificare la possibilità e l'economicità della eventuale modifica progettuale, non trovando una soluzione che il MASE ritenesse adeguata al rispetto del principio DNSH.

Da qui la revoca del finanziamento disposta nel mese di dicembre 2024.

Ultima precisazione fornita dall'Ente ha riguardato l'assenza di rimborsi da effettuare al Ministero, per la mancata erogazione di acconti relativi al finanziamento revocato.

8.2 Stato di avanzamento

Per quanto concerne lo stato di attuazione dei progetti nella Provincia di Imperia, di seguito è riportato il risultato della comparazione tra il cronoprogramma presente su ReGiS¹¹² e le date di aggiudicazione comunicate dagli Enti.

¹¹⁰ Avvenuta nel gennaio 2023.

¹¹¹ V. nota del 20 gennaio 2025 prot. Cdc n. 308.

¹¹² Dati reperiti da ReGiS, con estrazione effettuata in data 24 ottobre 2024.

Tab. n. 40 – Aggiudicazione lavori comuni della provincia di Imperia

<i>Ente</i>	<i>Aggiudicazione da cronoprogramma ReGiS</i>	<i>Aggiudicazione effettiva</i>
COMUNE DI BORGHETTO D'ARROSCIA	11/12/2023	15/12/2023
COMUNE DI CERVO	29/12/2023	28/12/2023
COMUNE DI DIANO MARINA	23/02/2024	23/02/2024 ¹¹³
COMUNE DI DIANO SAN PIETRO	29/02/2024	29/02/2024 ¹¹⁴
COMUNE DI IMPERIA	15/02/2024	27/12/2023 (lotto A) 28/01/2023 (lotto B) 29/12/2023 (lotto C)
COMUNE DI MONTEGROSSO PIAN LATTE	13/11/2023	13/11/2023
COMUNE DI REZZO	29/11/2023	29/11/2023
COMUNE DI VASIA	31/08/2024	n.d. ¹¹⁵
COMUNE DI VENTIMIGLIA	31/01/2025	-
COMUNE DI VENTIMIGLIA	31/12/2024	-
COMUNE DI VENTIMIGLIA	15/12/2024	-
COMUNE DI VENTIMIGLIA	15/12/2024	-
COMUNE DI VENTIMIGLIA	15/12/2024	-
COMUNE DI VENTIMIGLIA	31/01/2025	-
COMUNE DI VENTIMIGLIA	15/12/2024	-
A.P. IMPERIA	31/12/2022	Progetto uscito dal PNRR

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Per quanto concerne, infine, lo stato di avanzamento fisico e finanziario, dalla banca dati ReGiS ¹¹⁶ risulta quanto segue:

Tab. n. 41 – Stato avanzamento finanziario da ReGiS - Enti della Provincia di Imperia

<i>Ente</i>	<i>Importo costi realizzati</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>
COMUNE DI BORGHETTO D'ARROSCIA	44.762,08	49,94
COMUNE DI CERVO	15.289,33	1,53

¹¹³ Il dato non è stato fornito con la nota di risposta prot. n.5380 del 29 febbraio 2024, assunta al protocollo della Sezione n.1655 del 4 marzo 2024; l'Ente ha integrato i dati con nota assunta al protocollo della Sezione n.5052 del 24 ottobre 2024, trasmettendo la determinazione del responsabile n.218 del 23 febbraio 2024.

¹¹⁴ Dato non fornito con la nota di risposta assunta al protocollo della Sezione al n.1579 in data 1° marzo 2024, ma con nota assunta al protocollo della Sezione n. 5051 di pari data.

¹¹⁵ In sede di risposta istruttoria, prot. n. 493 del 29 febbraio 2024 assunta al protocollo della Sezione ai nn.1553-1154-1556 di pari data, l'Ente ha comunicato di non aver ancora proceduto all'aggiudicazione perché in fase di progettazione.

¹¹⁶ Estrazione del 29 ottobre 2024. La percentuale di realizzazione è stata calcolata rapportando i costi sostenuti trasmessi alla piattaforma ReGiS (Anagrafica Progetto - Gestione spese - Pagamenti a costi reali) con il costo totale del progetto.

<i>Ente</i>	<i>Importo costi realizzati</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>
COMUNE DI DIANO MARINA	386.409,81	38,67
COMUNE DI DIANO SAN PIETRO	4.887,14	1,15
COMUNE DI IMPERIA	0,00	0,00
COMUNE DI MONTEGROSSO PIAN LATTE	31.793,20	100,00
COMUNE DI REZZO	0,00	0,00
COMUNE DI VASIA	0,00	0,00
COMUNE DI VENTIMIGLIA	22.307,37	2,23
COMUNE DI VENTIMIGLIA	25.376,00	2,57
COMUNE DI VENTIMIGLIA	23.030,28	2,31
COMUNE DI VENTIMIGLIA	22.307,37	2,26
COMUNE DI VENTIMIGLIA	15.801,10	2,36
COMUNE DI VENTIMIGLIA	22.339,40	2,25
COMUNE DI VENTIMIGLIA	22.307,37	2,31
A.P. IMPERIA (progetto fuoriuscito dal PNRR)	66.409,14	1,03

Fonte: elaborazione dati ReGiS

In relazione ai costi realizzati dalla Provincia di Imperia, a seguito di interlocuzione istruttoria, l'Ente ha precisato¹¹⁷ che si tratta di spese relative a:

- personale assunto a tempo determinato¹¹⁸;
- incarico ad una ditta esterna¹¹⁹.

8.3 Nuove assunzioni

Dall'interlocuzione istruttoria è risultato che nessun ente ha effettuato nuove assunzioni di personale con oneri a carico dei progetti o facendo ricorso al fondo previsto dall'art. 31-

¹¹⁷ Chiarimenti forniti con nota assunta al prot. Cdc n. 308 in data 20 gennaio 2025.

¹¹⁸ Secondo quanto riportato dalla Provincia con nota del 20 gennaio u.s., i due tecnici a tempo determinato e part time sono stati assunti nel mese di settembre 2023. Nel mese di settembre 2024 uno dei due tecnici si è licenziato perché vincitore di un concorso in altro Ente, mentre per l'altro tecnico è stato revocato l'incarico a seguito del mancato ottenimento del finanziamento.

¹¹⁹ Trattasi di incarico affidato nel mese di luglio 2023 alla Avalon s.r.l. avente ad oggetto "Servizio di supervisione e coordinamento della progettazione, della direzione lavori e del C.S.E. del progetto di realizzazione impianto di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti organici, rifiuti verdi". In sede di affidamento dell'incarico era stata posta una condizione risolutiva in caso di mancata concessione del finanziamento. A seguito della revoca del finanziamento, pertanto, la Provincia ha avviato la risoluzione automatica del contratto e, con pec del 10 gennaio 2025 ha chiesto alla società la restituzione di euro 20.000,00, costituente l'importo già erogato a fasi successive a quella - effettivamente realizzata - relativa alla "Supervisione e coordinamento delle attività istruttorie e progettuali necessarie ad apportare le modifiche al progetto definitivo, al fine di rispettare le indicazioni contenute nei documenti preliminari alla progettazione e nei progetti ammessi a finanziamento, nonché nell'atto d'obbligo sottoscritto con il Ministero". In sede istruttoria è stata trasmessa la determinazione dirigenziale n.125 del 17 gennaio 2025, con cui si è dato atto della risoluzione automatica del contratto e la revoca degli impegni già assunti.

bis, comma 5, d.l. n. 152/2021 (l. n. 23/2021), ad eccezione dell'amministrazione provinciale di Imperia¹²⁰ e del Comune di Diano San Pietro.

8.4 Trasparenza, tracciabilità e sostenibilità degli investimenti

Tutti gli Enti hanno assicurato che, al fine di garantire in contabilità finanziaria l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento dei progetti specifici e, quindi, di permettere la tracciabilità della gestione delle risorse PNRR/PNC (*cf.* art. 3 D.M. Ministero dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021), è stata adottata una specifica codifica per i capitoli di entrata e di spesa all'interno del bilancio comunale.

8.5 Controlli

Per quanto concerne le metodologie di *audit*, con particolare riferimento al controllo di regolarità amministrativo-contabile, dalla risposta degli enti emerge che alcuni hanno previsto strumenti specifici di controllo per i progetti PNRR.

Nel dettaglio:

- i. il comune di Cervo, con delibera Consiglio Comunale n. 17 del 30 marzo 2023, ha modificato il regolamento del sistema dei controlli interni al fine di introdurre dei controlli interni specifici per le misure PNRR-PNC;
- ii. il comune di Imperia ha approvato, con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 2 febbraio 2023, le linee guida dei controlli interni PNRR-PNC. Con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 24 febbraio 2023 è stato modificato anche il regolamento dei controlli interni e, con determinazione dirigenziale n. 1659 del 24 ottobre, è stato affidato un incarico a una ditta esterna per un supporto specialistico nell'ambito delle verifiche da effettuare sui progetti finanziati con fondi PNRR-PNC. Al riguardo, l'Ente ha comunicato che, in data 19 dicembre 2023, si è

¹²⁰ Nella risposta istruttoria fornita in data 29 febbraio 2024, l'ente ha comunicato di aver proceduto all'assunzione di due istruttori tecnici ex categoria C, per un costo complessivo di euro 128.829,00 per il periodo 01.07.2022-30.06.2025. Come precisato nel paragrafo precedente l'assunzione è stata effettuata nel mese di settembre 2023. Uno dei due tecnici si è licenziato nel mese di settembre 2024 mentre, per il tecnico ancora in servizio, la Provincia, a seguito della revoca del finanziamento ha proceduto alla revoca dell'incarico (come comunicato con nota del 20 gennaio 2025 prot. Cdc n. 308).

riunito l'organo di controllo sulle misure del PNRR¹²¹ e che i controlli effettuati sono quelli previsti dalla Circolare MEF RGS n. 29 del 26 luglio 2022;

- iii. il comune di Ventimiglia ha comunicato di aver sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Imperia al fine di migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241¹²²;
- iv. la Provincia di Imperia ha comunicato di aver provveduto alla modifica del "Regolamento provinciale per la disciplina degli strumenti e delle metodologie per i controlli interni"¹²³, con l'inserimento di un nuovo Capo rubricato: "Controllo misure PNRR-PNC". Ha altresì precisato che, al Piano dei controlli 2023¹²⁴ è stato allegato un modello di scheda di verifica da utilizzarsi per le attività di controllo svolte dal Segretario generale e dalla apposita struttura di *Audit*.

8.6 Sistema ReGiS

In merito all'utilizzo del sistema ReGiS, tutti gli Enti hanno dichiarato di avere aggiornato la banca dati, in economia o mediante affidamento di un incarico ad una ditta esterna¹²⁵.

Uniche eccezioni, il comune di Diano Marina che, alla data della risposta istruttoria¹²⁶, ha dichiarato che le attività di aggiornamento erano ancora in corso e il comune di Montegrosso Pian Latte che ha dichiarato di non aver provveduto all'aggiornamento¹²⁷.

¹²¹ L'organo è composto dal Segretario generale, dal responsabile dell'area controllo strategico, legalità e trasparenza, *performance* e *standard* dei servizi e dall'esperto contabile individuato con la richiamata determinazione dirigenziale n. 1659/2023.

¹²² La sottoscrizione è avvenuta in attuazione della deliberazione del Commissario Straordinario, n. 32 del 7 marzo 2023.

¹²³ Modifica disposta con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 1° marzo 2023.

¹²⁴ Approvato con Provvedimento Dirigenziale n. 18 del 31/03/2023 del Segretario Direttore Generale.

¹²⁵ Come nel caso del comune di Ventimiglia.

¹²⁶ Risposta del 29 febbraio 2024, pervenuta agli uffici il 4 marzo 2024.

¹²⁷ Risposta fornita in data 12 febbraio 2024. Le estrazioni effettuate nel mese di ottobre 2024 dimostrano l'avvenuto aggiornamento dei dati da parte dell'Ente.

Dalle estrazioni effettuate in tempi più recenti emerge l'avvenuto aggiornamento della banca dati ReGIS, con alcune lacune da considerarsi fisiologiche, data la mole di attività che i singoli Enti devono svolgere.

9 GLI INVESTIMENTI ATTUATI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DELLA SPEZIA

Con riferimento agli enti appartenenti al territorio della Provincia della Spezia, si riporta di seguito l'elenco di quelli interessati dalla misura M2C1 Investimento 1.1. *“Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti”*, nei confronti dei quali sono stati effettuati approfondimenti istruttori:

Amministrazione Provinciale della Spezia - linea di intervento B

Comune di Bolano - linea di intervento A

Comune di Bonassola - linea di intervento A

Comune di Lerici - linea di intervento A

9.1 Ricognizione dei progetti PNRR

Dalla ricognizione effettuata, sulla base dei dati acquisiti in sede istruttoria, con riferimento agli enti oggetto d'indagine nella Provincia della Spezia, risultano finanziati progetti per un importo complessivo pari ad euro 41.385.401,32.

I contributi erogati agli enti interessati sono fondi PNRR; per quanto riguarda la Provincia della Spezia, il quadro finanziario dell'investimento, di ammontare complessivo di euro 106.133.832,80, è composto dall'importo di euro 40.000.000,00 allocato da concessione¹²⁸ su fondi PNRR, dall'importo di euro 29.782.446,16 allocato da concessione sulla tariffa¹²⁹ e dall'importo di euro 36.351.386,64 riferito a risorse proprie del gestore.

¹²⁸ Con riscontro istruttorio dell'Ente assunto al prot. della Sezione n. 5302 del 13 novembre 2024 è stata prodotta la *“determinazione n. 1125 del 21 novembre 2023 di ricognizione della funzione di concedente in capo a provincia ed approvazione degli atti prodromici all'attuazione dell'investimento finanziato con la linea di intervento B – Proposta MTE11B_00000626 CUP I23G22000110004 PNRR M2C1.1.1.1.1 che ha confermato...che la Provincia della Spezia è il soggetto concedente e Recos S.p.a. il soggetto concessionario della concessione avente ad oggetto la realizzazione di un impianto di biodigestione in località Saliceti e che nell'ambito dell'investimento identificato con codice ID MTE11B_00000626 la Provincia della Spezia riveste il ruolo di soggetto attuatore (destinatario) e Recos S.p.a. quello di soggetto realizzatore...omissis”*.

¹²⁹ L'Amministrazione con nota acquisita al prot. n. 5412 del 19 novembre 2024 ha precisato che per tariffa si intende - come da Pef concessorio - il valore euro/ton di conferimento della frazione umida raccolta all'impianto oggetto dell'investimento una volta posto in esercizio (post collaudo).

Tab. n. 42 - Quadro generale

Soggetto attuatore	Importo originario dell'investimento	Rimod. si/no	Importo definitivo	Finanziamento pubblico previsto	di cui, PNRR	Risorse dell'ente	Altre risorse
A.P. DELLA SPEZIA	57.640.000,00	si	106.133.832,80	40.000.000,00	40.000.000,00	-	66.133.832,8
COMUNE DI BOLANO	677.636,80	no	677.636,80	677.636,80	677.636,80	-	-
COMUNE DI BONASSOLA	145.485,00	no	145.485,00	145.485,00	145.485,00	-	-
COMUNE DI LERICI	562.279,52	no	562.279,52	562.279,52	562.279,52	-	-
Totale	59.025.401,32		107.519.234,12	41.385.401,32	41.385.401,32	-	66.133.832,8

Fonte: dati forniti dalle Amministrazioni

Si riporta il dettaglio dei dati comunicati dai singoli enti.

9.2 Amministrazione provinciale della Spezia

L'interlocuzione istruttoria è stata avviata con nota prot. 672 del 26 gennaio 2024 con cui sono state chieste prime informazioni, a cui l'Ente ha dato riscontro con nota acquisita al prot. della Sezione n. 1414 del 21 febbraio 2024.

La proposta progettuale elaborata dall'Ente riferita al CUP I23G22000110004, MTE11B_00000626, prevede la realizzazione di un impianto per il trattamento e il recupero di Forsu (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) con produzione di *compost* e biometano, in Località Saliceti di Vezzano Ligure - Linea di intervento B.

Dalla documentazione prodotta dall'Ente è emerso che "il progetto è di livello definitivo, predisposto in accordo alle prescrizioni del regolamento appalti vigente, presentato dal soggetto attuatore ReCos S.p.a. alla Regione Liguria per autorizzazione nell'aprile 2019 e autorizzato con atto PAUR - provvedimento autorizzatorio unico regionale- nr. 2286 del 17 aprile 2021 come modifica

sostanziale di AIA - Autorizzazione integrata ambientale - esistente di un impianto TMB - Trattamento meccanico biologico - attivo con il quale il nuovo impianto condivide tutti i servizi, incluso il trattamento degli scarti”¹³⁰.

L’importo originario dell’investimento di euro 57.640.000,00 è stato oggetto di rimodulazione per rideterminazione a causa di aumento prezzi, pervenendo all’ ammontare di euro 106.133.832,80¹³¹.

L’Amministrazione ha segnalato la carenza di personale quale criticità correlata all’esecuzione dell’intervento¹³².

9.2.1 Il soggetto realizzatore dell’intervento

L’Ente ha comunicato di non essersi avvalso di un ente strumentale per l’attuazione del progetto e che *“il soggetto realizzatore coincide con il gestore dell’impianto aggiudicatario della progettazione/realizzazione/gestione nella forma di project financing in data 15 aprile 2016”*¹³³. L’Amministrazione, in qualità di ATO rifiuti, ha individuato la Società ReCos S.p.a., quale soggetto concessionario realizzatore del progetto¹³⁴ e ha inviato l’atto d’obbligo al MASE - Dipartimento Unità di Missione per il PNRR, alla Direzione Generale GEFIM e alla Direzione Generale COGESPRO in data 22 dicembre 2023¹³⁵.

¹³⁰ Estrazione documentale ReGis del 29 ottobre 2024.

¹³¹ Cfr. nota dell’Ente acquisita al prot.n. della Sezione n. 5302 in data 13 novembre 2024. Con la nota dell’Ente è stato prodotto *“Riconoscimento capex - Ammissione aggiornamento PEF “ del 17 novembre 2023 con evidenza dei valori per Area 1 - Opere edili e meccaniche – Totale ammesso finale: euro 19.598.365,56 ; Area 2 -Opere civili – Totale ammesso finale: euro 40.161.380,61; Area 3 -Altro- Totale ammesso finale: euro 9.156.500,00; Area 4 -Rimborso Ato - Totale ammesso finale: euro 626.200,00; – Area 4 -Rimborso PNRR – Totale ammesso finale: euro 240.000,00; Totale finale: euro 69.782.446,16 e richiesta di autorizzazione alla modifica del quadro economico indirizzata al MASE datata 3 luglio 2024 evidenziante il totale imponibile delle spese comprensivo di iva ammontante ad euro 106.133.832,80 e il totale di finanziamento ammissibile pari ad euro 40.000.000,00. Con nota acquisita al prot. della Sezione n.5932 del 18 dicembre 2024 l’Ente ha inoltre precisato che *“alla data odierna (17 dicembre 2024) risulta liquidata al soggetto realizzatore l’anticipazione di cui all’art.4 dell’atto d’obbligo connesso all’accettazione del finanziamento concesso dal MASE per il progetto MTE11B_00000626 CUP I23G2200011004, sottoscritto in data 5 dicembre 2023 (rif. atto liquidazione n.105/2024), e che sono state caricate su ReGis due richieste di rimborso: una di valore pari ad euro 2.784.913,43 (aggiornamento del 4 ottobre 2024) ed un’altra di valore pari ad euro 4.291.723,13 (aggiornamento del 23 ottobre 2024). Entrambe le richieste sono all’esame da parte del MASE”*.*

¹³² Cfr. riscontro istruttorio dell’Ente assunto al prot. della Sezione n.1414 del 21 febbraio 2024.

¹³³ Cfr. riscontro istruttorio dell’Ente assunto al prot. della Sezione n.1414 del 21 febbraio 2024.

¹³⁴Cfr. secondo *Addendum* alla concessione (All.I) del 15 dicembre 2023, in documentazione allegata al riscontro istruttorio dell’Ente assunto al prot. della Sezione n.1414 del 21 febbraio 2024.

¹³⁵ Cfr. riscontro istruttorio dell’Ente assunto al prot. della Sezione n.1414 del 21 febbraio 2024.

Dal “*Secondo addendum alla convenzione del 2 agosto 2016 (Rep.44737/23034) tra La Provincia della Spezia (Concedente) e ReCos S.pa (Concessionario o Gestore)*”¹³⁶ sottoscritto in data 15 dicembre 2023, si apprende che in data 1° aprile 2016 il costituendo RTI (raggruppamento temporaneo di imprese) formato da Iren Ambiente S.p.a. in qualità di designata mandataria, e Ladurner S.p.a., in qualità di designata mandante, ha presentato ad ACAM S.p.a. una proposta di *project financing* ai sensi dell’art. 278 del d.p.r. n. 207/2010, avente ad oggetto l’affidamento in concessione ad una società mista pubblico - privata, del servizio di trattamento della frazione residuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di gestione dell’impianto di bioessicazione e produzione Cdr (Combustibile derivato dai rifiuti) sito in località Saliceti, nel Comune di Vezzano Ligure.

Con delibera n. 4 del 12 marzo 2016, ACAM S.p.a. ha valutato di interesse pubblico ed approvato la proposta dell’RTI IREN/Ladurner; con determinazione n. 23 del 15 aprile 2016 ACAM S.p.a ha messo a gara la proposta RTI IREN/Ladurner, cui la gara è stata aggiudicata con determinazione n. 48 del 19 luglio 2016; in data 2 agosto 2016 ACAM S.p.a., ACAM Ambiente S.p.a., nonché IREN Ambiente S.p.a., quest’ultima in qualità di mandataria del RTI/Ladurner, hanno stipulato, con atto del 2 agosto 2016 una convenzione avente ad oggetto le attività della Concessione.

ReCos S.p.a. è la società di progetto a capitale misto, subentrata nel rapporto di concessione al RTI IREN S.p.a./ Ladurner S.p.a. ai sensi dell’art.156 del D. lgs 163/2006¹³⁷.

9.2.2 Il cronoprogramma dell’investimento

Lo stato di avanzamento del progetto all’ultima fase procedurale risulta essere quello “*dell’attribuzione del finanziamento*”¹³⁸.

L’Ente ha richiesto una variazione del cronoprogramma procedurale al MASE, con istanza prot. n.30565 del 22 dicembre 2023¹³⁹, e ha prodotto una nota interlocutoria con il soggetto realizzatore ReCos S.p.a., nella quale quest’ultima ricostruisce i passaggi di una

¹³⁶ “*In data 17 aprile 2027 Regione Liguria ha rilasciato a favore di ReCos affidatario del servizio di gestione e sviluppo degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani (RUI e FORSU) siti nella Provincia della Spezia, il provvedimento autorizzatorio Unico Regionale n.2286 per la realizzazione ed esercizio dell’impianto di biodigestore della Forsu in località Saliceti, nel Comune di Vezzano Ligure*”, cfr. nota a firma ReCos S.p.a. del 22 dicembre 2023 in allegata documentazione a riscontro istruttorio dell’Ente assunto al prot. della Sezione n.1414 del 21 febbraio 2024.

¹³⁷ Cfr. riscontro istruttorio dell’Ente assunto al prot. della Sezione n.1414 del 21 febbraio 2024.

¹³⁸ Estrazione dati ReGis del 29 ottobre 2024.

¹³⁹ Cfr. riscontro istruttorio acquisito al prot. della Sezione n.1414 del 21 febbraio 2024.

complessa vicenda di contenzioso che ha causato notevoli rallentamenti nel cronoprogramma¹⁴⁰.

Il cronoprogramma prevede i seguenti obiettivi temporali¹⁴¹:

Tab. n. 43 - Cronoprogramma

Attività	Descrizione	Data completamento	Trimestre/ Anno
PROGETTAZIONE	Fine progettazione definitiva ai sensi D.lgs. 50/2016	01/02/2020	1/2020
AUTORIZZAZIONE	Ottenimento PAUR 2286/2021	17/04/2021	2/2021
VALIDAZIONE	Ottenimento validazione <i>ex art. 26</i>	15/02/2024	1/2024
CONTRATTO ESECUZIONE LAVORI	Contratto esecuzione lavori	31/12/2023	4/2023
LAVORI	Apertura cantiere	30/03/2024	1/2024
LAVORI	Completamento lavori	28/02/2026	1/2026
MILESTONE	Individuazione del soggetto realizzatore	29/12/2023	4/2023
MILESTONE	Data completamento prevista per intervento/integrato	15/06/2026	2/2026
COLLAUDO	Collaudo e avviamento impianto	15/06/2026	2/2026

¹⁴⁰ Cfr. documentazione allegata al riscontro istruttorio dell'Ente assunto al prot. della Sezione n. 1414 del 21 febbraio 2024.

In estrema sintesi, nel 2021, i Comuni di Santo Stefano di Magra e Vezzano, nonché taluni soggetti privati, hanno presentato plurimi ricorsi avverso il PAUR innanzi al TAR Liguria che con sentenza n. 173 del 3 marzo 2022, il TAR ha riunito e ha accolto, ritenendo la localizzazione dell'Impianto di biodigestione in Saliceti non conforme all'assetto programmato dagli strumenti di pianificazione; con decisione del 21 gennaio 2023, n. 1072, la sez. IV del Consiglio di Stato ha riformato la sentenza n. 173/2022 del TAR Liguria, accertando la conformità agli strumenti di pianificazione della localizzazione dell'Impianto di biodigestione in Saliceti (Vezzano Ligure, SP), riconoscendo la piena legittimità del PAUR 2286/21.

Con deliberazione n. 11 del 19 luglio 2022, il Consiglio regionale ligure ha approvato l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche 2021-2026, aggiornando, tra l'altro, i flussi relativi agli impianti esistenti e in progetto, ivi compreso l'Impianto di biodigestione.

Con ricorso depositato al TAR Lazio il 14 dicembre 2022, il comune di Santo Stefano ha attivato contenzioso per l'annullamento del decreto di graduatoria del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MiTE.DISS REGISTRO DECRETI. R. 0000198.02-12.2022 - con il quale risorse PNRR per un importo max di 40 mln di euro sono state attribuite all'intervento di realizzazione del nuovo impianto di biodigestione della Forsu a Saliceti; il TAR Lazio (sentenza n. 15705/2022 pubblicata il 29 novembre 2023) ha respinto il ricorso confermando la piena legittimità dell'atto nella parte in cui ammette a finanziamento con un contributo massimo erogabile di € 40.000.000,00 la proposta presentata dall'ATO Rifiuti della Provincia della Spezia, Area Geografica NORD (ID PROPOSTA MTEIIB 00000626).

¹⁴¹ Cfr. documentazione allegata a riscontro istruttorio della Provincia della Spezia assunto al prot. della Sezione n.1414 del 21 febbraio 2024.

Fonte: dati forniti dall'Amministrazione

I dati riportati in banca dati ReGis evidenziano il seguente cronoprogramma¹⁴²:

Tab. n. 44 - Cronoprogramma

Fase procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva
00601-ATTRIBUZIONE FINANZIAMENTO	02/01/2023	31/01/2023	02/01/2023	31/01/2023
00602-ESECUZIONE INVESTIMENTI/ATTIVITA'	01/02/2020	15/06/2026	01/02/2020	-

Fonte: ReGis

9.3 Comune di Bolano

All'interlocuzione istruttoria¹⁴³ con cui sono state chieste prime informazioni, l'Ente ha dato riscontro con nota acquisita al prot. della Sezione n. 1079 del 15 febbraio 2024.

La proposta progettuale elaborata dall'Ente riferita al CUP D21E21000110001 - MTE11A_00005227 - inerisce la fornitura di eco isole/cestini compattatori ed altre attrezzature per la meccanizzazione e differenziazione dei rifiuti urbani - Linea di intervento A.

Il Comune di Bolano è risultato beneficiario nell'ambito della linea di investimento A) del contributo di euro 677.636,80¹⁴⁴ a copertura del costo complessivo del progetto di pari importo, totalmente finanziato con fondi PNRR¹⁴⁵.

L'Amministrazione, come riportato nella Convenzione MASE datata 29 marzo 2024, ha sottoscritto l'atto d'obbligo in data 15 settembre 2023 ¹⁴⁶.

In ordine alle criticità correlate all'esecuzione dell'intervento, l'Ente ha comunicato¹⁴⁷ che, a causa del ritardo nell'emissione del decreto ministeriale di approvazione della graduatoria, il 28 marzo 2024 ha trasmesso al MASE la proposta di variazione del progetto,

¹⁴² Estrazione dati effettuata in data 29 ottobre 2024.

¹⁴³ Avviata con nota prot. n. 674 del 26 gennaio 2024.

¹⁴⁴ Contributo finanziato con Decreto del MASE n.243 del 14 luglio 2023.

¹⁴⁵ Cfr. riscontro istruttorio dell'Ente acquisito al prot. della Sezione n. 1079 del 15 febbraio 2024.

¹⁴⁶ Cfr. estrazione documentale da ReGis del 29 ottobre 2024.

¹⁴⁷ Cfr. riscontro istruttorio dell'Ente assunto al prot. della Sezione n. 1079 del 15 febbraio 2024.

ai sensi dell'art.5 dell'atto d'obbligo, ed ha chiesto una modifica al cronoprogramma – richiesta accettata dal Ministero il 5 giugno 2024 ¹⁴⁸ – per cui la data di fine esecuzione fornitura, inizialmente prevista per il 31 maggio 2025, è stata prorogata al 31 ottobre 2025¹⁴⁹.

9.3.1 Il soggetto realizzatore dell'intervento

L'Amministrazione ha riferito di avere *“individuato il Soggetto Realizzatore mediante scambio di corrispondenza con il Gestore del Servizio ACAM Ambiente Spa”*¹⁵⁰.

Il Comune ha comunicato, con nota datata 21 dicembre 2023 ¹⁵¹, ad ACAM Ambiente S.p.a. di volerlo investire del ruolo di soggetto realizzatore ed ACAM Ambiente S.p.a. in pari data ha espresso la disponibilità ad assumerlo¹⁵².

In data 29 marzo 2024 il Comune di Bolano - quale soggetto attuatore in assenza di EGATO - ha stipulato una convenzione per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo, con la società ACAM Ambiente S.p.a. – Gruppo Iren S.p.a., società che gestisce il servizio di raccolta e trasporto rifiuti in ambito provinciale così come risulta dall'atto ricognitivo della Provincia della Spezia (DCP n. 74 del 24 novembre 2016). L'affidamento è stato approvato dal Comune di Bolano con delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 22 dicembre 2005 e regolato da apposito contratto di servizio con decorrenza 1° gennaio 2006 e fino al 31 dicembre 2028, nonché dalle successive modifiche previste nei Piani economico – finanziari.

Poiché la Convenzione MASE evidenzia che rientrano *“nel perimetro del Servizio idrico integrato, di cui agli artt.147 e s.s. del D. lgs 152 del 2006... (omissis) ...e nel perimetro del Servizio di Gestione integrata dei rifiuti urbani di cui agli artt.200 e ss. del D.lgs 152 del 2006, gli interventi: a) miglioramento e meccanizzazione rete raccolta differenziata rifiuti urbani; b) ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; c) ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di*

¹⁴⁸ Cfr. nota dell'Ente assunta al prot. della Sezione n.5897 del 17 dicembre 2024.

¹⁴⁹ Cfr. nota dell'Ente assunta al prot. della Sezione n.5897 del 17 dicembre 2024.

¹⁵⁰ Cfr. riscontro istruttorio dell'Ente assunto al prot. della Sezione n. 1079 del 15 febbraio 2024.

¹⁵¹ Cfr. comunicazione a mezzo nota prot.n.0012620/2023 del Comune di Bolano ad Acam Ambiente S.p.a. del 22 novembre 2023, estrazione documentale Regis del 29 ottobre 2024.

¹⁵² Cfr. nota prot.12634 del 22 dicembre 2024 a firma di ACAM Ambiente S.p.a., estrazione documentale Regis del 29 ottobre 2024.

trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale, i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;”, l’Ente ha ritenuto di avvalersi necessariamente del gestore ACAM Ambiente S.p.a. – Gruppo Iren S.p.a per l’attuazione dell’intervento¹⁵³.

9.3.2 Il cronoprogramma dell’investimento

La citata Convenzione MASE ha stabilito l’impegno tra il Comune di Bolano e il soggetto realizzatore a completare l’intervento entro e non oltre il 30 giugno 2026.

Qui di seguito il cronoprogramma dell’intervento¹⁵⁴:

Tab. n. 45 - Cronoprogramma

Fase procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva
00103 - AGGIUDICAZIONE	30/09/2024	31/12/2024	-	-
00104 - STIPULA CONTRATTO	01/01/2025	31/01/2025	-	-
00105 - ESECUZIONE FORNITURA	01/04/2025	31/10/2025	-	-
00106 - COLLAUDO	18/11/2025	30/12/2025	-	-

Fonte: ReGis

9.4 Comune di Bonassola

La proposta progettuale elaborata dell’Ente riferita al CUP J31E22000210001 - MTE11A_00005090 è relativa a raccolta intelligente - miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani - realizzazione di un’isola ecologica informatizzata in Bonassola capoluogo e in due borghi frazionali, ai sensi del DM 396 del 28 settembre 2021 - Linea di intervento A.

L’interlocuzione istruttoria è stata avviata con nota prot. n.647 del 26 gennaio 2024 con cui sono state chieste prime informazioni, a cui l’ente ha dato - riscontro con nota acquisita al prot. della Sezione n.973 del 12 febbraio 2024.

¹⁵³ Cfr. Convenzione Mase per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo PNRR di cui al Decreto del Ministero della Transizione ecologica DM 396 del 28 settembre 2021, estrazione documentale ReGis del 29 ottobre 2024.

¹⁵⁴ Estrazione dati ReGis del 29 ottobre 2024.

Il Comune di Bonassola, individuato come soggetto attuatore del progetto, è risultato beneficiario del contributo PNRR di euro 145.485,00 nell'ambito della linea di investimento A)¹⁵⁵.

Con delibera di Giunta comunale n. 22 del 10 marzo 2022 l'Ente ha proceduto all'approvazione del progetto e alla presentazione della candidatura in ordine al Bando PNRR-MITE -Avviso M2C1.1 I 1.1. Linea d'intervento A" *Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*"¹⁵⁶.

Con l'atto citato si è deliberata l'approvazione in linea tecnica del progetto di fornitura e servizi redatto ai sensi dell'art.23 del D.lgs 50/2006 e ss.mm.ii denominato "*installazione di mini eco-isole ad accesso controllato*" che consiste nella meccanizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Bonassola, mediante l'introduzione di postazioni "*ecoisole*" informatizzate, ad accesso controllato e videosorvegliate e nella digitalizzazione della tariffa con il passaggio alla tariffa puntuale.

9.4.1 Il soggetto realizzatore dell'intervento.

L'Amministrazione in data 18 dicembre 2023 ha inviato ad ACAM Ambiente S.p.a.¹⁵⁷ una proposta avente ad oggetto la misura M2C1.1. Linea A "*Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta dei rifiuti urbani*" ai sensi del DM 396 del 28 settembre 2021 per l'individuazione del soggetto realizzatore del progetto di realizzazione Isola ecologica informatizzata in Bonassola capoluogo e in due Borghi frazionali - codice CUP J31E22000210001.

L'atto d'obbligo sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente è stato inviato al MASE in data 24 ottobre 2023. ACAM Ambiente S.p.a. ha riscontrato quanto sopra con comunicazione datata 21 dicembre 2023 nella quale ha espresso la sua disponibilità ad assumere il ruolo di soggetto realizzatore per il progetto, "*con la condizione che la verifica congiunta del cronoprogramma e dei contenuti tecnico/economici del progetto presentato sia portata a termine con un accordo tra le parti sulle eventuali modifiche ed integrazioni necessarie e conseguentemente venga presentata al MASE la relativa proposta di variazione del progetto. Si precisa che, a seguito dell'approvazione della variazione della scheda progetto da parte del MASE, la*

¹⁵⁵ Contributo finanziato con Decreto del MASE n.243 del 14 luglio 2023.

¹⁵⁶ Cfr. nota di riscontro dell'Ente assunta al prot. della Sezione n. 973 del 12 febbraio 2024.

¹⁵⁷ Cfr. estrazione documentale ReGis del 29 ottobre 2024.

formalizzazione dell'incarico come soggetto realizzatore avvenga attraverso la successiva stipula della convenzione richiamata dalla nota del comune del 19 dicembre 2023".

L'Ente con delibera di Giunta comunale n.27 del 29 marzo 2024 ha approvato lo schema di convenzione e ha richiesto al Ministero la modifica del quadro economico e del cronoprogramma.

L'Amministrazione con nota datata 29 dicembre 2023 ha comunicato a MASE, Direzioni Generali GEFIM, COGESPRO, Provincia della Spezia ATO Rifiuti, ACAM Ambiente S.p.a. di avere individuato quest'ultima quale soggetto realizzatore¹⁵⁸.

9.4.2 Il cronoprogramma dell'investimento

Con delibera di Giunta comunale n.22 del 10 marzo 2022 il Comune ha approvato il cronoprogramma con specificazione dei moduli¹⁵⁹:

Tab. n. 46 - Cronoprogramma moduli

Attività	Descrizione	Data completamento	Trimestre/Anno
REALIZZATORE	Individuazione del soggetto realizzatore	31/12/2023	2023
ACQUISTI	Acquisto moduli mini -ecoisole	30/06/2024	2024
ANAGRAFICA UTENTI	Elaborazione dell'anagrafica, predisposizione e fornitura eco-card	30/06/2024	2024
INSTALLAZIONI	Posa in opera moduli informatizzati	31/10/2024	2024
VIDEOSORVEGLIANZA	Posizionamento sul territorio con la realizzazione delle opere eventualmente necessarie	31/12/2024	2024

Fonte: dati forniti dall'Amministrazione

I dati relativi al Cronoprogramma presenti a sistema Regis sono i seguenti¹⁶⁰:

¹⁵⁸ Cfr. estrazione dati ReGis del 29 ottobre 2024.

¹⁵⁹ Cfr. riscontro istruttorio dell'Ente assunto al prot. della Sezione n.973 del 12 febbraio 2024.

¹⁶⁰ Estrazione dati ReGis del 29 ottobre 2024

Tab. n. 47 - Cronoprogramma da ReGiS

Fase procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva
00201 PREDISPOSIZIONE DI CAPITOLATO E BANDO DI GARA	-	-	-
00202 PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	-	-	-
00203 AGGIUDICAZIONE	01/09/2024	31/12/2024	01/09/2024
00204 STIPULA CONTRATTO	01/01/2025	31/01/2025	-
00205 ESECUZIONE FORNITURA	01/04/2025	31/10/2025	-
00206 COLLAUDO	01/11/2025	31/12/2025	-

Fonte: ReGis

9.5 Comune di Lerici

La proposta progettuale elaborata dell'Ente riferita al CUP B59I22003700001 riguarda il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata e rifiuti urbani con installazione di cassonetti stradali o su isole ecologiche interrato "intelligenti", per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta di identificare il conferitore e sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore - Linea di intervento A¹⁶¹.

L'interlocuzione istruttoria è stata avviata con nota prot. n. 651 del 26 gennaio 2024 con cui sono state chieste prime informazioni, a cui l'Ente ha dato riscontro con nota acquisita al prot. della Sezione n. 1392 del 20 febbraio 2024.

Con delibera di Giunta comunale n. 20 del 9 febbraio 2022, il Comune ha approvato la relazione tecnico illustrativa ed il capitolato speciale d'oneri relativo al progetto denominato "Lerici fa la differenza" per la realizzazione delle proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e ha proceduto alla presentazione di istanza di ammissione al finanziamento al MASE.

A seguito di domanda di accesso al contributo effettuata in data 10 marzo 2022¹⁶², l'Amministrazione è stata ammessa al finanziamento PNRR massimo erogabile per

¹⁶¹ Cfr. riscontro istruttorio dell'Ente acquisito al prot. della Sezione n. 1392 del 20 febbraio 2024.

¹⁶² Cfr. riscontro istruttorio dell'Ente acquisito al prot. della Sezione n. 1392 del 20 febbraio 2024.

l'importo di euro 562.279,52¹⁶³. L'atto d'obbligo sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente è stato inviato al MASE in data 7 dicembre 2023.

L'ente non ha segnalato criticità correlate all'esecuzione dell'intervento.

9.5.1 Il soggetto realizzatore dell'intervento.

L'Amministrazione, con delibera di Giunta comunale n. 254 del 15 dicembre 2023, ha individuato quale Soggetto realizzatore gestore del servizio la società ACAM Ambiente S.p.a.

9.5.2 Il cronoprogramma dell'investimento

Con delibera di Giunta comunale n. 20 del 9 febbraio 2022 l'ente ha proceduto ad approvare il seguente cronoprogramma inserito nella domanda di accesso al contributo inviata al MASE in data 10 marzo 2022¹⁶⁴:

Tab. n. 48 - Cronoprogramma procedurale

Attività	Descrizione	Data completamento	Trimestre/Anno
MILESTONE	Individuazione del soggetto realizzatore	30/06/2023	02/2023
MILESTONE	Individuazione soggetto realizzatore	30/06/2023	02/2023
AVVIO	Si procede all'acquisto delle forniture previste in progetto	31/12/2023	04/2023
COMPLETAMENTO	Si procede alla posa in opera e installazione di tutte le	30/06/2024	02/2024
MILESTONE	Data completamento prevista per intervento /integrato	31/12/2024	04/2024
MILESTONE	Data completamento prevista per intervento/integrato	31/12/2024	02/2024

Fonte: dati forniti dall'Amministrazione

I dati presenti sul sistema ReGiS¹⁶⁵ sono i seguenti:

¹⁶³ Contributo concesso con Decreto del MASE n. 243 del 14 luglio 2023.

¹⁶⁴ Cfr. riscontro istruttorio dell'Ente acquisito al prot. della Sezione n. 1392 del 20 febbraio 2024.

¹⁶⁵ Estrazione dati Regis del 29 ottobre 2024.

Tab. n. 49 - Cronoprogramma ReGiS

Fase procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data inizio effettiva	Data fine effettiva
00101 -PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	30/04/2024	31/05/2024	30/04/2024	
00102 -PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	03/06/2024	31/08/2024		
00103 - AGGIUDICAZIONE	31/12/2024	31/12/2024		
00104 STIPULA CONTRATTO	01/01/2025	31/01/2025		
00105 -ESECUZIONE FORNITURA	30/04/2025	31/05/2025		
00106 -COLLAUDO	01/06/2025	30/06/2025		

Fonte: ReGiS

9.6 Nuove assunzioni

Dall'interlocuzione istruttoria è emerso che nessun Ente ha effettuato nuove assunzioni di personale con oneri a carico dei progetti o facendo ricorso al fondo previsto dall'art. 31-bis, comma 5, d.l. n.152/2021(l.n.23/2021)¹⁶⁶.

9.7 Controlli

Per quanto riguarda le metodologie di *audit*, con particolare riferimento al controllo di regolarità amministrativo-contabile, i riscontri istruttori hanno fatto emergere che quasi tutti gli enti interessati dalla misura hanno previsto strumenti specifici di controllo per i progetti PNRR. Qui di seguito il dettaglio degli strumenti adottati:

L'Amministrazione provinciale della Spezia ha comunicato l'"Adozione di un modello di controllo interno mediante costituzione di una commissione con membri interni dotati di

¹⁶⁶ Per la Provincia della Spezia *cfr.* riscontro istruttorio dell'Ente assunto al prot. della Sezione n.1414 del 21 febbraio 2024.; per il Comune di Bolano *cfr.* riscontro istruttorio dell'Ente acquisito al prot. della Sezione n. 1079 del 15 febbraio 2024; per il Comune di Bonassola *cfr.* nota di riscontro dell'Ente assunta al prot. della Sezione n. 973 del 12 febbraio 2024; per il Comune di Lerici *cfr.* riscontro istruttorio dell'Ente acquisito al prot. della Sezione n. 1392 del 20 febbraio 2024.

professionalità tecniche ed amministrative con verifiche periodiche svolte sugli atti di competenza con griglie di controllo predefinite”¹⁶⁷.

Il Comune di Bolano non ha comunicato alcuna ulteriore misura organizzativa adottata circa l’implementazione del sistema dei controlli interni¹⁶⁸.

Il Comune di Bonassola ha comunicato che “ad integrazione delle verifiche ordinarie effettuate dal Segretario Generale ai sensi del vigente regolamento comunale sui controlli interni, lo stesso Segretario Generale ha adottato specifica circolare prot.814 del 5 febbraio 2024 ad oggetto “implementazione azioni/controlli interni ai fini dell’attuazione e del monitoraggio degli interventi finanziati con fondi del piano nazionale ripresa e resilienza e con fondi strutturali”¹⁶⁹.

Il Comune di Lerici ha evidenziato che “per procedere con l’acquisizione degli elementi necessari a portare avanti il progetto PNRR si è provveduto, tramite una ditta esterna incaricata ad esaminare i punti critici del territorio comunale inerenti alla gestione dei rifiuti e in base a quanto raccolto si è cercato di individuare aree e numero di attrezzature adatte per implementare il servizio della raccolta differenziata”¹⁷⁰.

9.8 Sistema ReGiS

Dall’estrazione effettuata in ReGiS risulta il mancato aggiornamento dei dati esistenti ¹⁷¹ in relazione a tutti i progetti esaminati¹⁷².

Riguardo allo stato avanzamento dei pagamenti i dati estratti dalla banca dati ReGiS¹⁷³ sono i seguenti:

Tab. n. 50 – Stato avanzamento finanziario da ReGiS - Enti della Provincia della Spezia

<i>Ente</i>	<i>Importo costi realizzati</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>
PROVINCIA DELLA SPEZIA	7.076.636,56	6,67
COMUNE DI BOLANO	0,00	0,00
COMUNE DI BONASSOLA	0,00	0,00
COMUNE DI LERICI	28.536,79	5,07

Fonte: elaborazione dati ReGiS

¹⁶⁷ Cfr. riscontro istruttorio dell’Ente assunto al prot. della Sezione n.1414 del 21 febbraio 2024.

¹⁶⁸ Cfr. riscontro istruttorio dell’Ente acquisito al prot. della Sezione n. 1079 del 15 febbraio 2024.

¹⁶⁹ Cfr. nota di riscontro dell’Ente assunta al prot. della Sezione n. 973 del 12 febbraio 2024.

¹⁷⁰ Cfr. riscontro istruttorio dell’Ente acquisito al prot. della Sezione n. 1392 del 20 febbraio 2024.

¹⁷¹ Dati forniti dalle Amministrazioni in istruttoria.

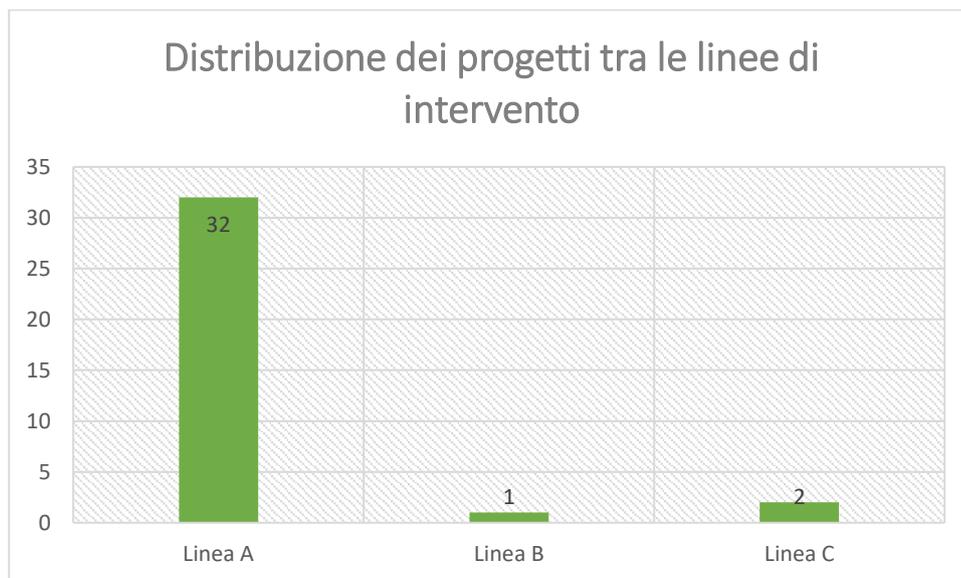
¹⁷² Estrazione dati ReGiS del 29 ottobre 2024.

¹⁷³ Estrazione effettuata in data 29 ottobre 2024.

9 VALUTAZIONI CONCLUSIVE E RACCOMANDAZIONI

I progetti avviati sul territorio ligure facenti parte della misura M2 C1 I1.1¹⁷⁴, ammontanti ad euro 199.971.398,63, sono distribuiti - come risulta dal grafico sottostante - tra le 3 linee di investimento previste dal decreto del Ministro della transizione ecologica¹⁷⁵ n. 396 del 28 settembre 2021:

Figura 2 - Progetti per linea di intervento



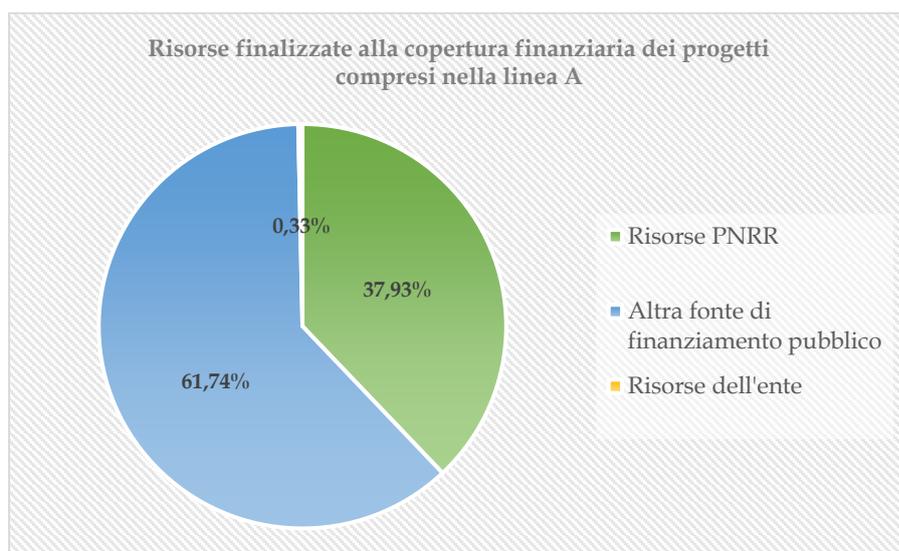
La **Linea d'Intervento A)** volta al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ha il numero più elevato di progetti avviati.

Per questa Linea A), dell'importo complessivo di euro 63.956.889,59, i fondi PNRR ammontano a circa il 38% per cento (il finanziamento medio è di circa 758 mila euro); il co-finanziamento con altre fonti pubbliche sfiora il 62 per cento e riguarda esclusivamente gli interventi intestati alla Città metropolitana di Genova. Risulta irrilevante (0,33 per cento) la quota di risorse apportata dai soggetti attuatori.

¹⁷⁴ L'analisi riassuntiva non tiene conto dell'intervento intestato alla Provincia di Imperia riguardante la "Realizzazione impianto di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti organici, rifiuti verdi", in quanto non più finanziato con risorse PNRR.

¹⁷⁵ Ora Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica.

Figura 3 - Risorse allocate a copertura dei progetti compresi nella linea A)



Rispetto alla distribuzione territoriale, come risulta dalla tabella sottostante, Imperia e Genova sono le province con il maggior numero di interventi avviati:

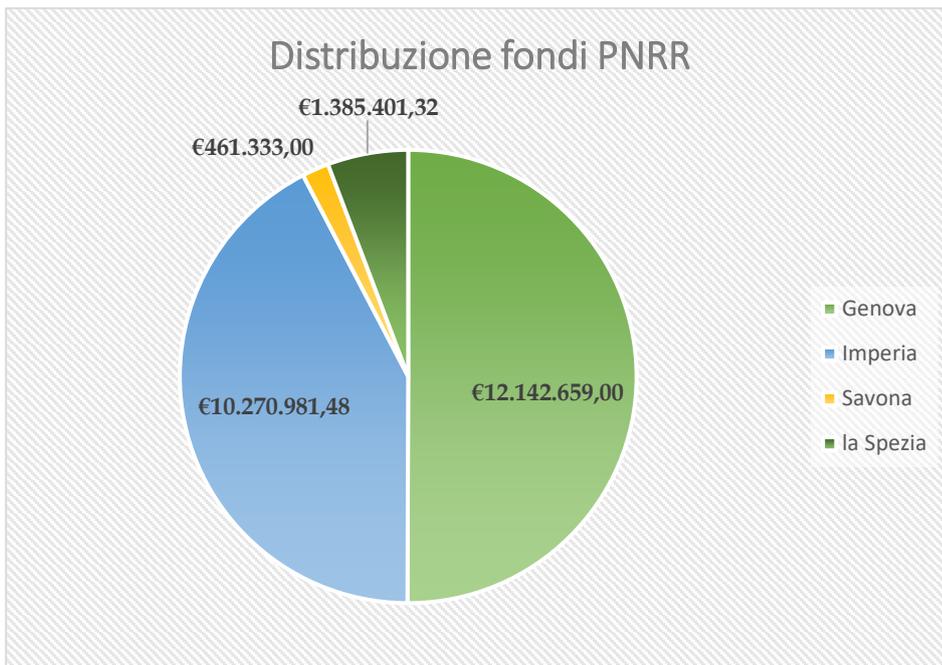
Tab. n. 51 - Linea A - progetti avviati per provincia

Provincia	n. progetti
Genova	13
Savona	1
Imperia	15
la Spezia	3
Totale	32

Fonte: elaborazione istruttoria

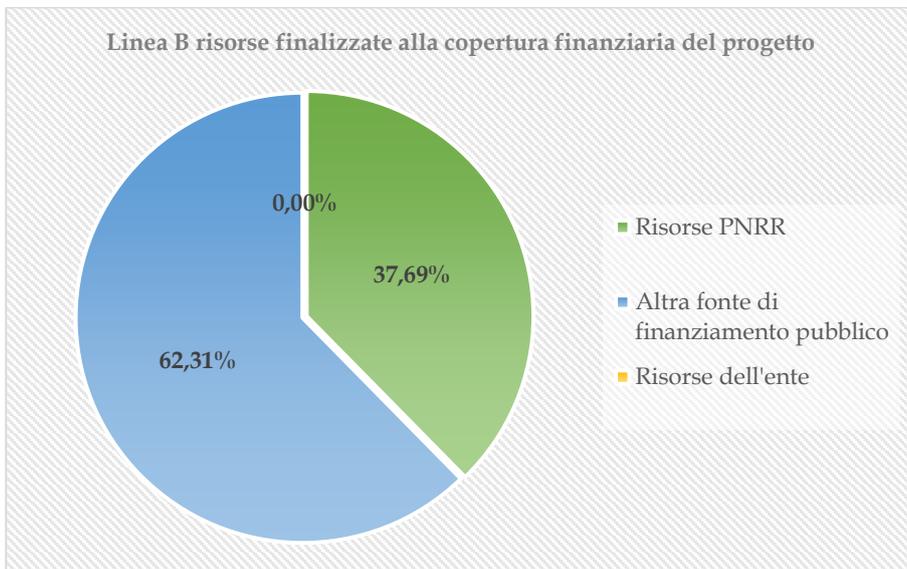
Si osserva che la distribuzione dei fondi PNRR rispecchia la distribuzione del numero degli interventi: le province di Genova e Imperia contano l'87,5 per cento dei progetti e raccolgono oltre il 92% per cento delle risorse PNRR distribuite.

Figura 4 - Linea A -Distribuzione delle risorse PNRR tra le province liguri



La Provincia della Spezia con un progetto riguardante il trattamento e il recupero di FORSU (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) con produzione di *compost* e biometano è il soggetto attuatore dell'unico intervento della **Linea B) proposto in Liguria**. Si tratta di un investimento rilevante, ammontante a complessivi euro 106.133.832,80, finanziato per 40 milioni (importo massimo erogabile dal ministero) da fondi PNRR:

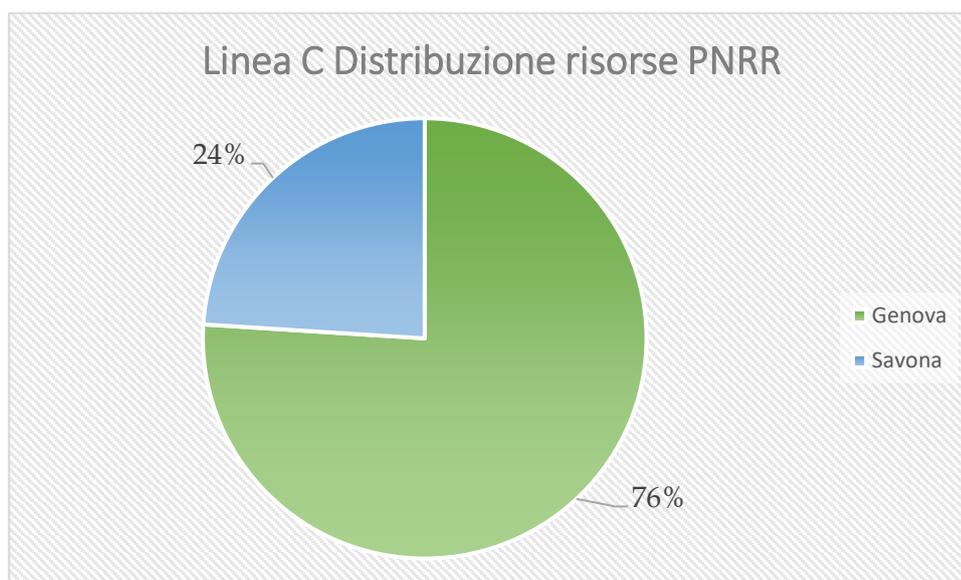
Figura 5 - Risorse allocate a copertura del progetto finanziato dalla linea B)



La **Linea d'Intervento C**, diretta all' ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), di fanghi di acque reflue, di rifiuti di pelletteria e di rifiuti tessili, comprende due progetti avviati rispettivamente dalla Città Metropolitana di Genova e dalla Provincia di Savona. Entrambi gli interventi riguardano il trattamento dei fanghi di depurazione; i loro quadri economici, ammontanti complessivamente ad euro 29.880.676,24, sono finanziati per euro 13.155.750,00 con fondi PNRR e per euro 16.724926,24 con altri finanziamenti pubblici.

Il grafico che segue rappresenta le percentuali di distribuzione dei fondi PNRR tra i due investimenti.

Figura 6 - Linea C) - distribuzione delle risorse tra le province liguri



Dall'analisi effettuata in tema di avanzamento finanziario dei diversi lavori pubblici, è emersa una percentuale media di pagamenti disposti dagli Enti liguri pari al 3,30 per cento¹⁷⁶.

In tema di personale quasi tutti gli Enti non hanno usufruito della possibilità di disporre di nuove assunzioni.

Per quanto concerne le metodologie di *audit*, alcuni Enti hanno previsto strumenti specifici di controllo per i progetti PNRR.

In merito all'utilizzo del sistema ReGiS, durante il riscontro istruttorio, sono state segnalate alcune criticità. In particolare, la Città metropolitana di Genova, ha rappresentato che si sono verificati casi di variazione motivata del programma di cui il MASE ha approvato la prima fase, con la conseguenza che la data di variazione approvata è successiva alle date di fasi ulteriori non ancora oggetto di revisione e/o autorizzazione.

In merito, con riferimento ai progetti per i quali l'ente ottiene una variazione del cronoprogramma si raccomanda di richiedere tempestivamente le autorizzazioni relative alle fasi successive.

Riguardo alla Provincia di Savona, atteso che sono attualmente in corso le procedure finalizzate alla fusione per incorporazione delle società consorziate in APS Scpa, il cui termine di completamento originariamente previsto il 31 dicembre 2023 è successivamente

¹⁷⁶ Percentuale calcolata rapportando i pagamenti al totale dei progetti, ma escludendo l'intervento intestato alla Provincia di Imperia in quanto fuoriuscito dal PNRR. Estrazione da ReGiS del 29 ottobre 2024.

slittato al 31 dicembre 2025, non può che rimarcarsi la necessità che l'Amministrazione si attivi tempestivamente con opportuni atti di impulso per portare a compimento il procedimento di fusione.

Riguardo alla Provincia di Imperia si dà atto della revoca del finanziamento PNRR concesso, come dettagliatamente riportato nel capitolo relativo agli enti imperiesi.

